



# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE ABRUZZO

PARTE I, II, III, IV - L'AQUILA, 15 SETTEMBRE 2004 -

DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Corso Federico II, n. 51 - 67100 L'Aquila - Telefono (0862) 3631 (n. 16 linee urbane); 364662 - 364690 - 364660 - Fax 364665

PREZZO E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Canone annuo: € 77,47 (L. 150.000) - Un fascicolo: € 1,29 (L. 2.500) - Arretrati, solo se ancora disponibili € 1,29 (L. 2.500)

**Le richieste di numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione.**

**INSERZIONI:** La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri Soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui, tali atti, attengano l'interesse esclusivo della Regione e dello Stato. Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi, ecc. devono essere indirizzate, con tempestività, esclusivamente alla Direzione del Bollettino Ufficiale, Corso Federico II, n. 51 - 67100 L'Aquila - Il testo da pubblicare, in duplice copia, di cui una in carta da bollo (tranne i casi di esenzione), deve essere inviato unitamente alla ricevuta del versamento in c/c postale dell'importo di € 1,81 (L. 3.500) a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute) per titoli e oggetto che vanno in neretto e di € 1,29 (L. 2500) a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute) per il testo di ciascuna inserzione. Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo "dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

**Tutti i versamenti vanno effettuati sul ccp n. 12101671 intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila.**

**AVVERTENZE:** Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo si pubblica a L'Aquila e si compone di quattro parti: a) nella parte prima sono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti dei Presidenti della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini; b) nella parte seconda sono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione; c) nella parte terza sono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati); d) nella parte quarta sono pubblicate per estratto i provvedimenti di annullamento o di rinvio del Comitato e delle Sezioni di controllo sugli atti degli Enti Locali. - Nei Supplementi vengono pubblicati: gli atti riguardanti il personale, gli avvisi e i bandi di concorso della Regione, le ordinanze, i ricorsi depositati, le sentenze e le ordinanze di rigetto, relative a questioni di legittimità costituzionale interessanti la Regione, nonché le sentenze concernenti l'ineleggibilità e l'incompatibilità dei Consiglieri Regionali. In caso di necessità si pubblicano altresì numeri Straordinari e Speciali.

## SOMMARIO

### Parte I

**Leggi Regolamenti ed Atti della Regione**

### ATTI

#### DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 07.07.2004, n. 520:

**L.R. 15/04 - Conferimento di funzioni ai Comuni in materia di "sanzio-**

**ni amministrative" di cui al D.Lgs 109/92 e succ. mod. ed integr. e all'art. 134 della L.R. 15/04 - Individuazione e ripartizione tra la Regione Abruzzo e i Comuni dei beni e delle risorse umane, finanziarie, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite. .... Pag.3**

DELIBERAZIONE 23.07.2004, n. 638:

**Legge Regionale 18 maggio 2000, n. 95, articolo 5, comma 4, lettera c) e comma 10 - Fondo speciale per gli interventi di credito agevolato a sostegno di attività economiche presso la F.I.R.A. S.p.A. - Direttive di attuazione - Risorse 2004. .... Pag. 12**

DELIBERAZIONE 09.08.2004, n. 746:

**Legge Regionale 18 maggio 2000, n. 95, recante: “Nuove norme per lo sviluppo delle zone montane” - Progetti pilota per la valorizzazione dell’ambito montano - articoli 5, comma 4, lett. B) e 48 - Anno 2004. .... Pag. 48**

## PARTE I

LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI  
DELLA REGIONE

## ATTI

DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 07.07.2004, n. 520:

**L.R. 15/04 - Conferimento di funzioni ai Comuni in materia di "sanzioni amministrative" di cui al D.Lgs 109/92 e succ. mod. ed integr. e all'art. 134 della L.R. 15/04 - Individuazione e ripartizione tra la Regione Abruzzo e i Comuni dei beni e delle risorse umane, finanziarie, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il D.Lgs. 27 gennaio 1992 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni concernente l'attuazione delle direttive CEE 89/395 e 89/396 per l'etichettatura, la presentazione e la pubblicità dei prodotti alimentari;

Visto, in particolare, l'art. 18, comma 4, del predetto D.Lgs. 109/92, come modificato dall'art. 16 del D.Lgs. 23 giugno 2003, n. 181, che dispone delle sanzioni amministrative pecuniarie, attribuendone la competenza alle Regioni;

Vista la delibera di G.R. n. 149 del 12 marzo 2004, notificata in data 12 maggio 2004, con la quale sono state integrate le competenze della Direzione "Attività Produttive" con le funzioni di cui al D.Lgs. 109/92

e succ. mod. ed integr. per quanto concerne le sanzioni amministrative conseguenti a processi verbali di violazione del D.Lgs. stesso, già di competenza delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura;

Vista la delibera di G.R. 305 del 30 aprile 2004, notificata in data 14 maggio 2004 con la quale sono state assegnate le suddette competenze al Servizio "Sviluppo del Commercio" della Direzione "Attività Produttive";

Visto l'art. 134 della L.R. 26 aprile 2004, n. 15 riguardante disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2004 e pluriennale 2004-2006 il quale dispone che le funzioni in materia di applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al D. Lgs. 109/92 e succ. mod. ed integr. sono conferite ai Comuni;

Viste le LL.RR. 72/98 e 11/99 che disciplinano il procedimento concernente il conferimento di funzioni agli enti locali;

Premesso che occorre, di conseguenza, individuare e ripartire, tra i Comuni, i beni e le risorse umane, finanziarie, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite, in materia di "sanzioni amministrative", ai sensi della L.R. 15/2004;

Sentita la Conferenza permanente Regione/EE.LL. e preso atto dei contenuti e del parere favorevole espresso nel verbale della riunione tenutasi in data 20 maggio 2004, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (All. "A"), ai sensi dell'art. 2, comma 4, L.R. 72/98 e della L.R. 21/96 e successive mod. ed integr.;

Vista la nota n. 32/Pres.za del 31 maggio 2004 (All. "B"), inviata a mezzo fax, con la quale il Presidente dell'A.N.C.I. conferma per iscritto il proprio parere positivo al confe-

rimento della suddetta funzione ai Comuni;

Dato atto che il Direttore regionale della Direzione "Riforme istituzionali, Enti locali e Controlli", ha espresso parere favorevole sulla regolarità tecnico-amministrativa e sulla legittimità dell'atto con la sottoscrizione dello stesso, ai sensi della L.R. 77/99, art. 23, comma 1, lett. f);

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

### DELIBERA

per quanto riferito in premessa:

1. di recepire integralmente il contenuto del verbale della riunione della Conferenza permanente Regione/EE.LL., tenutasi in data 20 maggio 2004, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (All. A), con riferimento al conferimento ai Comuni di funzioni in materia di applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al D. Lgs. 109/92 e succ. mod. ed integr. nel cui territorio siano state commesse le trasgressioni;
2. che non possono essere assegnate ai Comuni né **"risorse umane"** né **"risorse strumentali"** in quanto la Regione Abruzzo non ha una struttura per l'applicazione di dette sanzioni e, di conseguenza, non dispone né di risorse umane né di risorse strumentali per lo svolgimento di tali funzioni;
3. che, in merito alle **"risorse finanziarie"** i Comuni, sede del luogo ove siano state accertate le trasgressioni, applicando i procedimenti di cui alla L. 689/1981, ri-

scuotono e trattengono il 100% dei proventi derivanti dal pagamento delle sanzioni amministrative;

4. che, per quanto concerne le **"risorse organizzative"**, la Direzione regionale "Attività Produttive", Servizio "Sviluppo del Commercio" fornirà ai Comuni la collaborazione necessaria per il miglior espletamento delle funzioni conferite, trasferendo ad essi tutte le pratiche esistenti agli atti del Servizio e avrà il compito di sensibilizzare le Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, già titolari di tali funzioni, affinché prestino l'assistenza tecnica necessaria ai Comuni per l'esercizio delle funzioni in ossequio al principio di leale collaborazione fra le Amministrazioni;
5. che l'esercizio effettivo delle funzioni da parte dei Comuni decorrerà a far data della pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.*;
6. che, su richiesta della Regione e dei Comuni, potranno essere stabiliti, in sede di Conferenza permanente Regione/EE.LL., correttivi ed eventuali rettifiche tecniche al presente provvedimento per la correzione di errori materiali ed anche per eventuali integrazioni;
7. che il presente provvedimento venga notificato all'A.N.C.I., all'U.N.C.E.M., alla Direzione "Attività Produttive" e alla Direzione "Programmazione, Risorse umane, finanziarie e strumentali";
8. che il presente provvedimento venga pubblicato sul *B.U.R.A.*.

**CONFERENZA PERMANENTE REGIONE EE.LL.  
SEDUTA 20.05.2004**

Il giorno venti del mese di maggio dell'anno duemilaquattro, alle ore 11.30, presso la sede della Scuola di Polizia Locale, piano terra via Raffaello, 137 Pescara si è riunita la Conferenza Permanente Regione Enti Locali, convocata dal Componente la G.R. e VicePresidente della Conferenza A. PROSPERO con nota 1999 del 13 maggio 2004, per discutere il seguente ordine del giorno:

- Piano per il triennio 2004-2006 Interventi di forestazione e valorizzazione ambientale – Attuazione della delibera di G.R. 1070/2002
- Attuazione dell'art. 134 della legge regionale "Finanziaria 2004" – Conferimento ai Comuni delle funzioni in materia di sanzioni amministrative pecuniarie di cui al D.Lgs. 109/1992.
- L.R. 72/98 – Delibera G.R. 593/2002 – Attuazione conferimento funzioni alle Province – Risorse finanziarie per manutenzione ordinaria di edifici (nota 981/2004 della Direzione "Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali") – Comunicazioni.
- LL.RR. 72/98 e 11/99 – anno 2004 – Esame delle proposte dell'A.N.C.I., dell'U.N.C.E.M. e dell'U.P.A. sulla definizione delle funzioni da conferire agli EE.LL. senza trasferimento di risorse umane.
- L. 28.08.1997, n. 285 – Triennio 2004/2006 – Piano regionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
- Varie ed eventuali.

Rag. A. PROSPERO

Componente G.R. e VicePresidente della Conferenza

Dott. F. SCIARRETTA

Componente la G.R. con delega alla Agricoltura  
Presidente UNCEM

Dott. A. LUCREZI

Rappresentante Provincia Pescara

Dott. ssa TOZZI

Dirigente Provincia L'Aquila

Dott. T. AMOROSI

Funzionario Provincia di Pescara

Arch. C. CRISANTE

Dirigente Provincia di Pescara

Dott. P. CAMPEA

Direttore Provincia di Teramo

Dott. F. GRUE

Rappresentante C.M. Prov. AQ

Dott. VENTA

Rappresentante C.M. Prov. CH

Dott. D'AMBROSIO

Rappresentante C.M. Prov. TE

Dott. DI VARANO

Rappresentante C.M. Prov. PE

Dott. DI ELEONORA

Delegato Sindaco di Lanciano

Dott. G. ROSATO

Consigliere Com.le Luco dei Marsi

Dott. G. VENDITTI

Sindaco di Fossa

Ing. DI MARCO

Partecipano, inoltre alla seduta, la dott.ssa M.A.D'Antonio, Direttore Regionale dell'Area "Riforme Istituzionali, Enti Locali – Controlli"; il Dott. M. Pastore Direttore della Direzione "Attività Produttive"; il Dott. M. Di Nizio, dirigente della Direzione "Attività Produttive"; la Dott.ssa L. Sardini funzionario della Direzione "Attività Produttive"; il Dott. V. Orsini, dirigente della Direzione "Qualità della Vita"; l'Arch. M. Virno, dirigente della Direzione "Riforme Istituzionali - Enti Locali - Controlli"; la Sig.ra S. Congiu, funzionario della Direzione "Riforme Istituzionali - Enti Locali - Controlli"; il Sig. U. Verna, dipendente della Direzione "Riforme Istituzionali - Enti Locali - Controlli"; la dott.ssa E. Di Stefano responsabile dell'Ufficio "Rapporti Istituzioni pubbliche Locali e Nucleo di monitoraggio Assistenza e Coordinamento per lo Sportello Unico di cui al 112/98 e successive modificazioni ed integrazioni" ed il Dott. V. Pallini, responsabile dell'

Ufficio "Riforme Istituzionali e Federalismo amministrativo, Segreteria della Conferenza Regione – Enti Locali ed attività connesse" che svolge funzioni di segretario verbalizzante.

Il VicePresidente PROSPERO ringrazia i presenti per la partecipazione alla seduta e cede la parola alla Dott.ssa D'Antonio per l'illustrazione degli argomenti all'o.d.g.

La Dott.ssa D'ANTONIO chiede ai presenti di anticipare la discussione del secondo punto all'o.d.g. in quanto il Componente la G.R. SCIARRETTA è impegnato in una riunione propedeutica alla Conferenza con i rappresentanti del Corpo Forestale dello Stato, le CC.MM. e i rappresentanti delle Cooperative forestali. Invita, quindi, il Dott. DI NIZIO ad illustrare il secondo punto all'o.d.g.

Il Dott. DI NIZIO comunica che il D.Lgs. 27/1/1992 n. 109 concerne l'attuazione delle Direttive CEE 89/395 e 89/396 per l'etichettatura, la presentazione e la pubblicità dei prodotti alimentari. L'art. 16 del D.Lgs. 23/6/2003, n. 181, ha sostituito l'art. 18 del D.Lgs. 27/1/1992 n. 109 che tratta delle sanzioni.

Il comma 4 del nuovo art. 18 del D.Lgs. n. 109 stabilisce che la competenza in materia di applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie spetta alla Regione.

Con delibera di G.R. n. 149 del 12/3/2004 sono state integrate le competenze della Direzione "Attività Produttive" con le funzioni del D.Lgs. 109/92, per quanto concerne l'esame della problematica connessa alle sanzioni amministrative conseguenti a processi verbali di violazione del D.Lgs. stesso, già di competenza delle C.C.I.A.A.A.

Con successiva Delibera di G.R. 305 del 30/04/2004 sono state assegnate le suddette competenze al Servizio "Sviluppo del Commercio" della Direzione "Attività Produttive".

Tale atto è stato notificato alla Direzione in data 12/05/2004 e al Servizio in data 14/05/2004.

Il Presidente della G.R. ha promulgato la L.R. n. 15 del 26/4/2004 riguardante disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2004 e pluriennale 2004-2006, che è in corso di pubblicazione.

L'art. 134 della citata L.R. n. 15/2004 stabilisce che le **funzioni** in materia di applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al D.Lgs. 109 del 27/1/1992 è conferita ai Comuni.

A seguito del conferimento, per quanto concerne le **risorse finanziarie**, i Comuni sede del luogo ove è stata accertata la trasgressione, applicando i procedimenti di cui alla L. 689/1981, riscuotono e trattengono il 100% dei proventi derivanti dal pagamento delle sanzioni amministrative, ricevono e istruiscono eventuali scritti difensivi, decidendo sugli stessi.

Ai Comuni non possono essere assegnate risorse umane e strumentali in quanto la Regione non ha mai avuto una struttura per l'applicazione di dette sanzioni e, di conseguenza, non dispone né di risorse umane né di risorse strumentali.

Il Servizio "Sviluppo del Commercio" della Direzione "Attività Produttive" trasferirà le pratiche giacenti presso la Direzione ai Comuni e sensibilizzerà le C.C.I.A.A.A., già titolari dell'esercizio della funzione, perché forniscano ai Comuni che lo richiederanno le indicazioni e i suggerimenti ritenuti idonei per il migliore espletamento della funzione conferita.

La Dott.ssa D'ANTONIO comunica ai presenti che il Presidente dell'A.N.C.I., assente per impegni inderogabili - come comunicato con nota inviata a mezzo fax n. 2120 del 20 maggio 2004 - ha espresso, a nome dell'Associazione che rappresenta, il proprio parere.

**La Conferenza esprime il proprio parere favorevole all'unanimità riguardo al conferimento della funzione ai Comuni in materia di sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 18 del D.Lgs. 109/1992 e successive modifiche ed integrazioni. Per tale funzione non sono trasferite né risorse umane né strumentali; mentre, per quanto riguarda le risorse finanziarie, esse sono quantificate nella misura del 100% dei proventi derivanti dal pagamento delle sanzioni amministrative.**

La Dott.ssa D'ANTONIO illustra ai presenti il terzo punto all'o.d.g. riguardante comunicazioni in merito alle risorse attribuite alle Province per manutenzione ordinaria di edifici in attuazione della delibera di G.R. 593/2002. Ricorda che la Provincia di Teramo ha più volte segnalata



l'inadeguatezza di tali risorse. La Direzione "Riforme Istituzionali - Enti Locali - Controlli" ha interessato, con nota 1743 del 26/4/2004 la Direzione "Programmazione, Risorse umane, Finanziarie e Strumentali" affinché valutasse l'esigenza manifestata dalla Provincia di Teramo e verificasse le eventuali disponibilità di bilancio da destinare alla manutenzione degli edifici.

Il Servizio Tecnico della Regione Abruzzo ha valutato la spesa necessaria ed ha inviato una tabella riepilogativa indicante le risorse occorrenti per ciascun edificio di ciascuna Provincia, con nota 723 del 7 aprile 2004.

Inoltre, poiché nella legge di bilancio 2004 sono state reperite le somme da destinare alle Province, è necessario procedere ad una modifica delle deliberazione di G.R. 593/2004 che preveda una integrazione delle risorse finanziarie da destinare alla manutenzione ordinaria degli edifici.

La somma complessiva prevista è pari ad € 112.475,00 e l'importo ripartito per Province è pari a € 73.495,00 per la Provincia di L'Aquila; € 14.020,00 per la Provincia di Chieti; € 7.530,00 per la Provincia di Pescara e € 17.430,00 per la Provincia di Teramo.

Il Dott. GRUE chiede come sia stato calcolato tale importo.

La Dott.ssa D'ANTONIO precisa che la Direzione "Riforme Istituzionali - Enti Locali - Controlli" ha richiesto al Servizio Tecnico una valutazione degli oneri di manutenzione ordinaria che si riferisca all'anno 1999, poiché si è convenuto nella delibera di G.R. 593/2002, con i rappresentanti delle Province, di fare riferimento a tale anno.

Il Dott. GRUE dichiara che l'importo indicato nella tabella riepilogativa corrisponde in linea di massima con quanto richiesto dalla Provincia di Teramo.

**La Conferenza esprime il proprio parere favorevole all'unanimità sulla ripartizione per Province di tali somme e sulle modifiche ed integrazioni alla delibera di G.R. 593/2002 in merito alla manutenzione ordinaria degli edifici ex C.R.F.P. ed ex Geni Civili.**

Il Dott. GRUE chiede la parola e comunica ai presenti di essere stato incaricato dal Dott. RUFFINI di riferire la posizione della Provincia di Teramo riguardo al processo di conferimento di funzioni avviato nella Regione Abruzzo. Infatti, dichiara che la Provincia di Teramo non firmerà ulteriori accordi con la Regione Abruzzo in quanto la stessa Regione non ha rispettato alcuni accordi. In particolare segnala la situazione relativa al conferimento di funzioni in materia turistica, atteso che tale funzione viene svolta dalla Provincia e la stessa Regione non ha provveduto a trasferire le unità di personale concordate né le risorse finanziarie. Segnala che è stato dato incarico ad un legale per chiedere il risarcimento dei danni scaturiti dal mancato rispetto degli impegni da parte della Regione risalenti al 1998.

Analogha situazione si verifica per il conferimento di funzioni di competenza degli ex Geni Civili, degli ex C.R.F.P. e degli U.M.A.

Il VicePresidente della Conferenza PROSPERO dichiara che entro la fine di giugno verrà convocato un incontro con i nuovi Presidenti delle Province per definire le problematiche poste in essere con il conferimento delle funzioni e trovare soluzioni operative alle difficoltà incontrate. Conferma che la volontà della G.R. è di continuare nel processo di decentramento delle funzioni.

A questo punto prende la parola il Componente la G.R. Dott. SCIARRETTA che illustra il primo punto all'o.d.g. inerente gli interventi di forestazione e di valorizzazione ambientale, previsti per il triennio 2004-2006.

Comunica ai presenti che in precedenza si è tenuto un incontro tra i rappresentanti del Corpo Forestale dello Stato, dell'U.N.C.E.M. le cooperative forestali e la Direzione "Agricoltura" per discutere e risolvere i problemi legati al conferimento di funzioni in materia di forestazione alle CC.MM., come previsto nella deliberazione di G.R. 1070/2002.

Nel corso della riunione sono state manifestate alcune preoccupazioni dovute alla considerazione che non tutte le CC.MM. sono in grado di gestire in maniera efficace una funzione tanto complessa, in quanto non sono dotate di un organico comprendente figure professionali specifiche, anche in considerazione del fatto che il Piano triennale attribuisce i compiti di istruttoria dei progetti e di accertamento di avvenuta esecuzione delle opere agli iscritti all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali. Pertanto, detti enti sarebbero costretti a ricorrere a professionalità esterne

all'amministrazione. Inoltre, il C.F.S. è chiamato dal Piano a svolgere funzioni di controllo e vigilanza per conto della Direzione "Agricoltura" della G.R., non compatibili con altri ruoli svolti per conto di altri soggetti. In più il C.F.S. intende avere come interlocutore unico la Regione Abruzzo e non le singole CC.MM., a tal proposito il Responsabile del Coordinamento regionale invierà a breve una nota nella quale esplicherà tale intenzione.

Nella stessa riunione, il Presidente dell'U.N.C.E.M. ha ribadito che la convenzione stipulata dalla Regione Abruzzo con il C.F.S., approvata con delibera di G.R. 1070 del 28 febbraio 1985, è tuttora valida e prevede che, nel caso in cui le funzioni vengano conferite agli EE.LL., lo stesso C.F.S. debba collaborare con CC.MM. e Province.

Il Componente la G.R. SCIARRETTA ritiene che, allo stato attuale, sia prioritario attivare una tempistica omogenea su tutto il territorio regionale per la gestione degli interventi, inoltre occorre evitare al massimo il ricorso ai professionisti esterni il cui costo graverebbe sul budget previsto di circa € 4.900.000,00 con evidente riduzione degli interventi.

I rappresentanti delle CC.MM. hanno preso l'impegno di incontrare a breve i rappresentanti delle cooperative forestali, che occupano circa 2000 lavoratori, al fine di attivare e gestire nel migliore dei modi il Piano Triennale. La Direzione "Agricoltura" si impegna a dare tutto il supporto possibile alle CC.MM. per la gestione delle funzioni. Inoltre, suggerisce di convocare un incontro con il C.F.S. qualora la CC.MM. intendessero ricorrere alla loro collaborazione.

Ricorda ai presenti che la Regione non è in grado di erogare risorse finanziarie per mancato trasferimento di personale né tanto meno può privarsi di personale atteso che l'organico della Direzione dal 1° gennaio 2000 risulta ridotto.

Il Dott. LUCREZI conferma quanto già espresso nella precedente riunione, ovvero che la convenzione stipulata dalla Regione Abruzzo obbliga il C.F.S. a collaborare con gli EE.LL. nel caso di conferimento di funzioni, altrimenti vi sarebbe una precisa inadempienza della delibera di G.R.n. 1070 del 28 febbraio 1985. Inoltre, precisa che l'U.N.C.E.M. ha avanzato alcune proposte di modifica al Piano Triennale, consegnate già nel corso della precedente Conferenza del 29 marzo 2004.

Delle modifiche richieste ritiene sia il caso di reiterare solo quella da inserire a pag. 35 del Piano Triennale che testualmente prevede: "Gli enti delegati entro il termine di 60 giorni, d'intesa con la Direzione "Agricoltura" della G.R. ed avvalendosi della collaborazione del C.F.S., redigono le linee-guida di intervento riferite al periodo 2004-2006. In tali linee, per ciascun ente delegato in base alle caratteristiche ed alle esigenze del proprio territorio, vengono determinate le priorità di intervento, nel rispetto delle finalità indicate ai capitoli 2 e 3 delle tipologie di intervento specificate nel presente documento. Le Comunità montane terranno conto delle suddette linee-guida in sede di aggiornamento dei propri Piani di Sviluppo Economico".

Naturalmente, ne consegue, che le CC.MM. non possono realizzare interventi che non tengano conto della programmazione generale prevista dalla Regione Abruzzo.

Ricorda, inoltre, che nella normativa regionale riguardante il conferimento di funzioni agli EE.LL. (LL.RR. 72/98 e 11/99) è prevista l'assistenza della Regione Abruzzo a favore degli EE.LL.; inoltre chiede che la programmazione regionale abbia più ampio respiro nel tempo e sia disposta in un arco di tempo quadriennale o quinquennale.

Il Dott. POTENA osserva che non c'è alcuna giustificazione di inserire nel programma la richiesta esposta dal Dott. LUCREZI; essa, infatti, rientra nell'autonomia decisionale e programmatica della CC.MM.. Inoltre ricorda ai presenti che il Piano deve essere sottoposto alla attenzione della III° Commissione consiliare alla quale perverranno le integrazioni proposte dall'U.N.C.E.M. e dalla Conferenza Permanente Regione-EE.LL. con le osservazioni della Direzione "Agricoltura". Inoltre, comunica che è in corso una revisione della legge regionale in materia di forestazione.

Il Dott. LUCREZI ricorda che la Conferenza è un organismo della Regione Abruzzo che deve esprimere i propri pareri, anche se non vincolanti. Pertanto essa deve essere posta in grado di conoscere tutte le iniziative regionali che interessano gli EE.LL.



Il Dott. SCIARRETTA conferma che tutta la documentazione inerente il Piano Triennale verrà trasmessa alla III<sup>o</sup> Commissione ed invita la Direzione "Riforme Istituzionali - EE.LL. - Controlli" ad inviare alla stessa le conclusioni raggiunte in questa sede.

Il Dott. VENTA chiede se le CC.MM. possano derogare dal ricorso alle prestazioni delle cooperative forestali.

Il Dott. SCIARRETTA precisa che le LL.RR. 28/1994 e 106/1994 prescrivono che occorre dare priorità alle prestazioni delle cooperative forestali, ricordando che nel corso della Conferenza del 29 marzo 2004 era stato precisato che le CC.MM., titolari della delega in materia forestale, non possono essere contemperate fra i beneficiari degli interventi. Pertanto, non risulta possibile, allo stato attuale, derogare da tale priorità, a meno che non si proceda ad una modifica della vigente normativa.

Il Dott. VENTA chiede che vengano attivate le procedure di modifica delle LL.RR. 28/1994 e 106/1994 che prescrivono una priorità per il ricorso alle prestazioni delle cooperative forestali.

Il Dott. GRUE chiede se siano previste funzioni da conferire alle Province.

La Dott.ssa D'ANTONIO precisa che le funzioni da conferire alle Province attengono alla gestione dei vivai forestali e del verde urbano, tuttavia è stato concordato che dette funzioni verranno conferite a decorrere dal 1<sup>o</sup> gennaio 2007.

**La Conferenza esprime il proprio parere favorevole all'unanimità al Piano Triennale 2004-2006 "Interventi di forestazione e valorizzazione ambientale" con la modifica suggerita dall'U.N.C.E.M..**

Il VicePresidente PROSPERO introduce il 4<sup>o</sup> punto all'o.d.g. ed invita la Dott.ssa D'ANTONIO a relazionare.

La Dott.ssa D'ANTONIO, richiamando le precedenti riunioni della Conferenza del 16 febbraio e del 29 marzo 2004 e del Tavolo Tecnico convocato per l'attuazione della L.R. 83/1996 del 22 aprile 2004 alla quale erano presenti i rappresentanti dell'A.N.C.I., dell'U.N.C.E.M. e dell'U.P.A., ricorda che la Direzione "Riforme Istituzionali - Enti Locali - Controlli" ha invitato le Associazione degli EE.LL., a trasmettere un elenco di funzioni che possono essere conferite agli EE.LL. nel corso dell'anno 2004, senza trasferimento di risorse umane. Tali funzioni, previste nelle LL.RR. 72/98 e 11/99, possono essere desunte dalla ricognizione effettuata dalla Direzione e consegnata ai componenti della Conferenza nel corso della seduta del 16 febbraio 2004. Allo stato attuale sono già state conferite funzioni in materia di demanio marittimo, viabilità e, dopo la seduta odierna, verrà predisposta la deliberazione di G.R. relativa al conferimento di funzioni in materia di sanzioni amministrative di cui al D.Lgs. 109/1992. L'argomento è stato riproposto nella seduta odierna in quanto non sono ancora pervenute risposte in materia.

Il Dott. AMOROSI ritiene che allo stato sia impossibile individuare tali funzioni in quanto il personale tuttora assegnato alle Province, in attuazione di precedenti conferimenti, risulta inferiore a quanto indicato nelle delibera di assegnazione delle risorse. Pertanto, non è possibile indicare ulteriori funzioni prima del completo trasferimento di personale da parte della Regione.

Il Dott. GRUE ricorda quanto segnalato in precedenza e condivide le motivazioni espresse dal Dott. AMOROSI.

La Dott.ssa D'ANTONIO ritiene che il periodo di assegnazione provvisoria del personale alle Province, previsto all'art. 72 della L.R. 72/98, abbia creato molti disagi e non abbia permesso alle Province medesime di svolgere compiutamente le funzioni conferite. Tuttavia, segnala che nella legge finanziaria 2004 (L.R. 15/2004) è stata prevista una modifica al citato art. 72 che elimina il passaggio dell'assegnazione provvisoria del personale stabilendo che si procederà direttamente al trasferimento definitivo, per le funzioni da conferire.

Comunica, inoltre, che a breve la Regione Abruzzo emanerà i bandi relativi alla mobilità volontaria del personale regionale per le funzioni già conferite. Entro il prossimo mese di ottobre le Province potranno contare sull'organico completo previsto nelle deliberazioni di conferimento di funzioni (Delibera G.R. 593/2002 e delibera G.R. 1072/2002).

I rappresentanti delle Province dichiarano la propria disponibilità alla individuazione di ulteriori funzioni al termine del processo di mobilità del personale avviato dalla Regione Abruzzo e chiedono di velocizzare al massimo le procedure del trasferimento definitivo.

**La Conferenza prende atto della posizione espressa dai rappresentanti delle Province ed invita la Regione Abruzzo a velocizzare le procedure per il trasferimento definitivo di personale alle Province, in attuazione delle delibera di G.R. n. 593/2002 e 1072/2002.**

Il VicePresidente della Conferenza PROSPERO invita, quindi, il Dott. ORSINI a relazionare sul 5° punto all'o.d.g.

Il Dott. ORSINI illustra compiutamente il contenuto della proposta di deliberazione di G.R. , inerente il Piano regionale d'azione per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza di cui alla L. 285/1997 (triennio 2004-2006). Tale Piano, che verrà sottoposto alla attenzione del C.R. per la sua approvazione, prevede, tra l'altro, la definizione degli ambiti territoriali di intervento ed i criteri per la ripartizione a tali ambiti della quota delle risorse assegnate alla Regione Abruzzo. Inoltre, vengono definiti gli indicatori generali di ripartizione delle risorse che la G.R. deve assegnare per il triennio 2004-2006 ai quattro ambiti territoriali coincidenti con le Province.

Precisa che gli enti di ambito sono chiamati non più a predisporre progetti ma veri e propri programmi di ambito, complementari al piano di zona. Tali programmi possono essere integrati anche con fondi comunali. La scadenza temporale di alcuni progetti era stata fissata al 30 giugno. Tuttavia, dopo vari incontri con le Province, l'ANCI, l'UPA e l'UNCHEM è stato stabilito di fissare la nuova data di inizio della programmazione triennale al 1° gennaio 2005. La Regione Abruzzo riconosce, come ammissibili al finanziamento progetti relativi a quegli enti che hanno portato a termine la realizzazione della terza triennalità del secondo triennio entro il 30 giugno 2004, o in data antecedente al 31 dicembre 2004.

Comunica, infine, che l'Università di Teramo ha assunto un incarico relativo alla valutazione del piano regionale e dei piani territoriali del secondo triennio della legge 285 e ha predisposto un report relativo alla I° annualità fotografando la situazione dei minori e degli adolescenti nella Regione Abruzzo. Tale report verrà diffuso in numerose copie allegati a tutti i quotidiani a diffusione regionale.

Il Dott. VENTA fa presente che la C.M. "Sirentina" risulta suddivisa in tre ambiti e risulta estremamente difficoltoso operare. Chiede, pertanto, di risolvere tale situazione al fine di permettere alla C.M. di gestire un solo piano.

Il Dott. LUCREZI solleva il problema dei piccoli Comuni che non sono in grado di partecipare alle spese del piano e, pertanto, vengono supportati dall'intervento delle CC.MM. Fa presente che il Componente la G.R. Dott. SABATINI si è dichiarato disponibile ad una revisione della L.R. che consente di superare le difficoltà incontrate dalla C.M. "Sirentina". Chiede, infine, di inserire tra i parametri di ripartizione dei fondi anche quello riguardante la marginalità di alcuni territori montani per i quali i costi di gestione sono superiori in quanto gli interventi devono raggiungere località disagiate e distanti dai grossi centri urbani. Tale parametro può essere desunto dai dati a disposizione del Servizio "Sistemi locali e Programmazione dello sviluppo montano" della Direzione "Riforme Istituzionali - Enti Locali - Controlli".

Il Dott. ORSINI si dichiara disponibile a sottoporre agli organi politici la ridefinizione degli ambiti, tuttavia, precisa che, allo stato attuale, non è possibile derogare dagli ambiti già definiti. Dichiaro, altresì, di contattare la Dirigente del Servizio "Sistemi locali e Programmazione dello sviluppo montano", arch. VIRNO, al fine di verificare la possibilità di inserire un ulteriore parametro di ripartizione delle somme alle province, pari al 10% della somma complessiva risorse da ripartire alle province, informando della richiesta dell'eventuale integrazione il componente la G.R. Dott. SABATINI

**La Conferenza esprime il proprio parere favorevole alla proposta di deliberazione ed alla integrazione proposta dal Dott. LUCREZI. Il Dott. VENTA si dissocia in quanto contrario alla ripartizione dei fondi secondo il criterio degli ambiti sociali.**

VicePresidente della Conferenza PROSPERO comunica ai presenti che nell'ultimo punto all'o.d.g. è stato inserito un ulteriore argomento che verrà illustrato dall'Arch. VIRNO.

L'Arch. VIRNO illustra ai presenti la proposta di deliberazione di G.R. inerente i contributi alle CC.MM. ed ai Comuni montani per l'acquisto o la riconversione di autobus e minibus per il trasporto locale per le esigenze sociali del territorio e per l'abbattimento delle tariffe di lavoratori e studenti, predisposta ai sensi della L.R. 10 maggio 2002, n. 7, art. 4, comma 3. Comunica che, rispetto ad una analoga deliberazione adottata dalla G.R. nel corso dell'anno 2003 sono state apportate alcune modifiche evidenziate in neretto nella documentazione consegnata a tutti i presenti. Fa presente, in particolare, che è stato aggiunto il termine "pendolari" in quanto il contributo deve essere erogato solo a studenti e lavoratori che utilizzano i mezzi pubblici con assiduità e non a tutti gli altri viaggiatori.

**La Conferenza esprime all'unanimità il proprio parere favorevole alla proposta di deliberazione.**

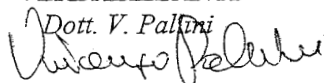
L'Arch. VIRNO illustra la direttiva in attuazione, per l'anno 2004, della L.R. 10 maggio 2002, n. 7, art. 4, comma 2, recante "Interventi a sostegno delle aree montane". Tali contributi sono diretti ad incentivare, sostanzialmente, le pluriattività. Rispetto alla annualità 2003 è stato precisato che gli interventi sono diretti a Comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti.

Il Dott. LUCREZI suggerisce di prevedere una priorità per le pluriattività che interessino più Comuni, sempreché tali enti non superino i 1.000 abitanti.

**La Conferenza esprime all'unanimità il proprio parere favorevole alla proposta di direttiva.**

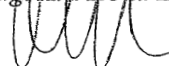
Il VicePresidente della Conferenza PROSPERO alle ore 13.00 dichiara sciolta la seduta.

IL SEGRETARIO  
VERBALIZZANTE

Dott. V. Palfini  


IL VICEPRESIDENTE DELLA  
CONFERENZA

Rag. A. PROSPERO



DELIBERAZIONE 23.07.2004, n. 638:

**Legge Regionale 18 maggio 2000, n. 95, articolo 5, comma 4, lettera c) e comma 10 - Fondo speciale per gli interventi di credito agevolato a sostegno di attività economiche presso la FI.R.A. S.p.A. - Direttive di attuazione - Risorse 2004.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. 18 maggio 2000, n. 95 ed, in particolare, l'articolo 5 relativo al "Fondo regionale della montagna per gli interventi speciali" il quale, al comma 4, lett. c) prevede che il 5% delle risorse finanziarie del Fondo medesimo è destinato all'istituzione e alimentazione di un fondo speciale presso la FI.R.A. o altro istituto finanziario, finalizzato al sostegno economico di attività produttive, di servizio o di riantropizzazione del territorio montano;

Vista altresì la previsione contenuta nell'articolo 5, comma 10, ai sensi della quale la Giunta Regionale disciplina la natura del fondo speciale e gli interventi che possono beneficiare delle provvidenze recate dal fondo stesso;

Considerato che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 493 del 26 giugno 2002, ha provveduto, tra l'altro, ad istituire il fondo suddetto presso la FI.R.A. S.p.A.;

Tenuto conto altresì che, con la suddetta Deliberazione, si è stabilito di ritenere confermata ogni anno la tipologia di interventi da ammettere al beneficio, salvo eventuale e specifico atto modificativo;

Tenuto conto che nel bilancio del corrente esercizio sono state iscritte le risorse finanziarie relative al Fondo Nazionale per la montagna - anno 2003 - nonché lo stanziamento a carico del bilancio regionale -

anno 2004 - per un ammontare complessivo di Euro 5.809.007,00 (cinquemilioniottonovemilasette/00), divise per capitoli di bilancio come di seguito indicati:

- sul Cap. 122343 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2002, denominato "Fondo regionale per la montagna di cui all'art. 2 L. 31.01.1994, n. 97, L.R. 18.05.2000, n. 95", quanto ad Euro 3.409.007,00;
- sul Cap. 122342 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2003 denominato "Fondo regionale della montagna per gli interventi speciali - L.R. 18.05.2000, n. 95", quando ad Euro 2.400.000,00;

Atteso che, pertanto, la quota destinata all'alimentazione del fondo istituita presso la FI.R.A. spa, pari al 5% delle predette risorse, ammonta a complessivi Euro 290.450,35 (duecentonovantamilaquattrocentocinquanta/35) di cui:

- Euro 170.450,35 sul cap. 122343 fondi statali anno 2003;
- Euro 120.000,00 sul cap. 122342 fondi regionali 2004;

Ritenuto di individuare la tipologia di interventi da ammettere al beneficio come indicato nelle direttive di attuazione "Agevolazione all'accesso al credito - Abbattimento del tasso di interesse", di cui all'"Allegato 1", costitunete parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto che tutti i rapporti tra la Regione Abruzzo e la FI.R.A. S.p.A. saranno disciplinati da apposito disciplinare di concessione, il cui schema "Allegato B" è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto opportuno, in considerazione delle risorse che potranno eventualmente



rendersi disponibili da parte della Regione e/o di altri Enti, prevedere la possibilità di utilizzare la graduatoria predisposta, mediante scorrimento, ammettendo alle agevolazioni le domande utilmente in essa inserite, fino ad esaurimento delle risorse medesime;

Vista la L.R. n. 77/99 e s.m.i.;

Dato atto che il Dirigente del Servizio "Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano" ha espresso per quanto di propria competenza, il parere di legittimità del presente atto, apponendo la firma sul retro dello stesso;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

#### DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa

1. di determinare la dotazione finanziaria del fondo istituito presso la FI.R.A. S.p.A., riferita all'annualità 2004, in complessivi **Euro 290.450,35 (duecentonovantamilaquattrocentocinquanta/35)** di cui **Euro 170.450,35** sul cap. 122343 fondi statali anno 2003 ed **Euro 120.000,00** sul cap. 122342 fondi regionali anno 2004;
2. di approvare le direttive di attuazione "Agevolazione all'accesso del credito - Abbattimento del tasso di interesse" di cui all' "Allegato A", costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di approvare lo schema di disciplinare di concessione "Allegato B", che regola

tutti i rapporti tra la Regione Abruzzo e la FI.R.A. S.p.A., costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

4. di dare atto che il compenso da corrispondere alla FI.R.A. S.p.A. per l'attività svolta è da imputarsi sul fondo stesso;
5. di incaricare il Servizio "Sistemi locali e programmazione dello Sviluppo Montano", della Direzione "Riforme Istituzionali - Enti Locali - Controlli" di provvedere alla formale assunzione del provvedimento di impegno in favore della FI.R.A. S.p.A. nonché alla liquidazione in favore della stessa, secondo le modalità di cui al suddetto disciplinare di concessione "Allegato B", e ad ogni altro atto connesso e conseguente di competenza;
6. di disporre che la FI.R.A. S.p.A. provveda, in conformità delle previsioni di cui all' "Allegato B", a definire le istruzioni operative e, più in generale, ad assumere le disposizioni organizzative atte ad assicurare l'efficace gestione del fondo ed il perseguimento delle sue finalità, nonché ad adottare le più idonee forme di promozione e di pubblicizzazione;
7. di disporre l'utilizzazione mediante scorrimento della graduatoria predisposta, ammettendo alle agevolazioni le domande utilmente in essa inserite, ove si rendano successivamente disponibili ulteriori risorse da parte della Regione e/o di altri Enti, fino ad esaurimento delle medesime;
8. di pubblicare il presente atto sul *B.U.R.A.* e sul sito internet della Regione Abruzzo.



**ALLEGATO "A"**

REGIONE ABRUZZO  
DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI ENTI LOCALI CONTROLLI  
SERVIZIO SISTEMI LOCALI E PROGRAMMAZIONE DELLO SVILUPPO MONTANO

**Direttive di attuazione per l'anno 2004 della legge regionale 18 MAGGIO 2000, n. 95,  
articolo 5, comma 4, lett. c) e comma 10 –  
"AGEVOLAZIONE ALL'ACCESSO AL CREDITO – ABBATTIMENTO TASSO D'INTERESSE"**

Lo sviluppo culturale, sociale ed economico delle popolazioni residenti nel territorio montano, unitamente alla valorizzazione e tutela dello stesso, sono gli obiettivi fondamentali che la Legge Regionale 18 maggio 2000, n. 95 recante: "Nuove norme per lo sviluppo delle zone montane" persegue.

In attuazione di tale normativa ed, in particolare, di quanto previsto dall'art. 5, comma 4, lett. c), ai sensi del quale il 5% del "Fondo regionale della montagna per gli interventi speciali" è destinato all'istituzione e alimentazione di un fondo speciale presso la F.I.R.A. o altro istituto finanziario, finalizzato al sostegno economico di attività produttive, di servizio o di riantropizzazione del territorio montano, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 493 del 26.06.2002, ha istituito il fondo in questione presso la F.I.R.A. S.p.A., individuando nel contempo, per la medesima annualità, gli interventi beneficiari delle provvidenze recate dal fondo stesso.

L'obiettivo è quello di stimolare e sostenere le piccole e medie imprese, promuovendo investimenti nel territorio montano attraverso l'accesso al credito agevolato.

Il numero di domande presentate ha determinato, nella prima annualità, il completo utilizzo del fondo stanziato ed un esubero di domande non finanziate.

Nel secondo anno di attuazione, la Giunta, nel determinare gli interventi beneficiari, ha ristretto la tipologia di imprese ammissibili al contributo, in modo da favorire quelle non comprese in altre forme incentivazione, previste ed attuate contemporaneamente a livello regionale.

Il nuovo bando ripropone sostanzialmente i contenuti di quello precedente, modificandone solo alcuni aspetti.

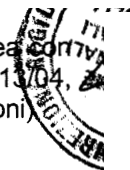
**Articolo 1****Ambiti territoriali di intervento**

Il fondo opera nei territori dei Comuni facenti parte delle Comunità Montane della Regione Abruzzo, individuati dalla L.R. 5 agosto 2003, n. 11 e appartenenti alle aree depresse della Regione Abruzzo, di cui all'Appendice I.

**Articolo 2****Soggetti beneficiari**

Possono beneficiare del fondo le piccole e medie imprese artigiane, industriali, commerciali (non all'ingrosso) e di servizi, comprese le attività professionali, le quali esercitano attività che non comportino emissioni inquinanti in atmosfera o reflui liquidi non depurati, rientranti nelle categorie "D-F-G52-I-K-O" della classificazione delle attività economiche ISTAT 1991, riportate nell'Appendice II, aventi sede operativa nella Regione Abruzzo, che intendano usufruire dell'abbattimento del tasso d'interesse su finanziamenti afferenti investimenti nelle unità produttive localizzate nel territorio montano abruzzese, di cui al precedente art. 1.

Le imprese sono definite piccole e medie in base ai parametri stabiliti dall'Unione Europea con la "Disciplina comunitaria degli aiuti di Stato alle piccole e medie imprese" (96/C 213/04, pubblicata sulla G.U.C.E. n. C213 del 23 luglio 1996, e successive modifiche ed integrazioni).



### **Articolo 3 Oggetto degli interventi**

Sono ammissibili alle agevolazioni del fondo gli investimenti effettuati dalle piccole e medie imprese di cui all'art. 2, finalizzati a stimolare e favorire una più complessa azione di sviluppo del tessuto economico e sociale della montagna abruzzese. In particolare, sono ammissibili alle agevolazioni i programmi di investimento (incluse eventuali scorte nei limiti del 20% dell'investimento totale) finalizzati a:

- a) trasferimento dell'attività
- b) impianto di nuova attività
- c) ampliamento, sviluppo, qualificazione e/o riqualificazione di attività già in esercizio nei territori sopra specificati.

Le attività trasferite, di cui al punto a) del presente articolo, devono aver chiuso ed approvato almeno un esercizio contabile alla data di presentazione delle domande, intendendo tale la data dell'autentica della firma in calce al relativo modulo.

Le PMI che intendono porre in atto interventi di cui al punto c) del presente articolo, devono aver chiuso ed approvato almeno un esercizio contabile alla data di presentazione delle domande, intendendo tale la data dell'autentica della firma in calce al relativo modulo.

Sono ammissibili a finanziamento gli investimenti effettuati dalle piccole e medie imprese di cui all'art. 2, sostenuti a partire dal 12° mese antecedente alla data di presentazione della domanda e fino a 6 mesi successivi alla data di comunicazione dell'ammissione all'agevolazione.

### **Articolo 4 Misura dell'agevolazione**

#### **A. Contributo**

L'impresa potrà optare fra le due seguenti forme di erogazione:

##### **Contributo in conto interesse**

La piccola o media impresa, la cui richiesta di contributo sia stata accolta, riceverà un contributo sugli interessi passivi sostenuti per il finanziamento agevolato, che abbatte di quattro punti percentuali annui il tasso di interesse di riferimento.

##### **Contributo in conto capitale**

A richiesta dell'interessato il contributo in conto interessi può essere convertito in contributo in conto capitale, scontando al valore attuale, al momento dell'erogazione, il beneficio derivante dalla quota di interessi. Il Tasso di attualizzazione è quello stabilito ufficialmente dal Ministero dell'Industria e la durata del finanziamento è fissata a 7 anni.

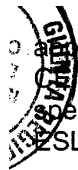
#### **Regime di aiuto**

A scelta dell'impresa beneficiaria, l'agevolazione potrà essere concessa ai sensi del:

##### **Regolamento di Esenzione CE 70/2001:**

L'agevolazione consiste in un contributo in conto interesse - che ai fini della valutazione del rispetto del regolamento di esenzione sarà attualizzato scontando al valore attuale il beneficio derivante dalla quota interessi - o in conto capitale. Il contributo massimo è pari alle percentuali





approvate dal regolamento CE(70)2001, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato CEE sugli aiuti di Stato a favore delle PMI: Massimo 15% ESL per PI e 7,5 ESL per MI sulle spese di investimento. Nelle zone 87.3.c) il massimale per le per PMI passa a 20 ESN+10 ESL.

Ovvero ai sensi del:

#### **Regolamento "De Minimis" CE 69/2001**

L'agevolazione consiste in un contributo in conto interesse - che ai fini della valutazione del rispetto del regolamento di esenzione sarà attualizzato scontando al valore attuale il beneficio derivante dalla quota interessi - o conto capitale. Il contributo massimo è di 100.000 EURO, in applicazione del Regolamento 'de minimis' C.E. (69)2001. In tal caso l'Impresa compilerà la dichiarazione di cui all'All. n. 3.

#### **B. Durata**

Le operazioni di finanziamento devono avere durata non inferiore a 18 mesi e non superiore a 10 anni oltre ad 1 anno di preammortamento e possono essere effettuate da banche e da soggetti operanti nel settore finanziario di cui al D.Lgs. 01.09.1993, n. 385, previa stipula di apposita convenzione con la F.I.R.A. S.p.A.

#### **C. Tasso di interesse**

Il tasso di interesse applicato non può essere superiore all'Euribor (6 mesi) + 1 spread, vigente al momento della stipula della contratto di finanziamento.

#### **D. Ammontare del finanziamento**

L'intervento agevolativo del fondo si applica ad una quota pari al 100% dell'investimento fino ad un massimo di € 100.000,00.

#### **E. Cumulo di agevolazioni.**

Le agevolazioni previste dal fondo sono cumulabili con altre agevolazioni nei limiti previsti dalla vigente legislazione nazionale e comunitaria.

### **Articolo 5**

#### **Modalità di presentazione della domanda**

La domanda, redatta secondo lo schema All. n. 1, deve essere inoltrata entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) alla Direzione Riforme Istituzionali - Enti Locali - Controlli, Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano, Via Raffaello, 137 - 65100 PESCARA e, contestualmente, solo nel caso di scelta dell'erogazione del contributo in conto interesse, alla Banca convenzionata prescelta dall'Azienda, esclusivamente mediante raccomandata con avviso di ricevimento. Ai fini del termine di presentazione, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Sulla busta deve essere indicato il riferimento a "Abbattimento Tasso d'interesse - Legge Regionale 18 maggio 2000, n. 95, art. 5, comma 4, lett. c) e comma 10".

La domanda deve essere compilata in ogni sua parte e corredata di:



1. Certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. e relativa vigenza, o, in caso di attività professionali, certificato di iscrizione all'albo;
2. Piano finanziario contenente la descrizione e l'importo complessivo dell'investimento l'indicazione della documentazione di spesa, l'indicazione della copertura finanziaria;
3. Copia fotostatica dell'ultimo bilancio approvato ovvero, per le imprese che non sono tenute alla redazione dello stesso, dell'ultima dichiarazione dei redditi presentata;
4. Elenco della documentazione di spesa relativo al programma di investimento redatto come da Allegato n. 2;

5. Dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'azienda beneficiaria ai sensi degli articoli 19 e 47 del DPR del 28 dicembre 2000 n. 445, che attesti:
  - a) la località ove viene effettuato l'investimento;
  - b) il mantenimento dell'attività, oggetto del provvedimento agevolativo, nel luogo di insediamento per la durata di dieci anni.
  - c) il codice ISTAT dell'azienda beneficiaria;
  - d) la regolarità contributiva IRPEF/IRPEG e INPS alla data della presentazione della domanda
6. Nel caso di scelta dell'erogazione del contributo in conto interesse, entro trenta giorni successivi al termine ultimo per la presentazione delle domande di cui al comma 1 del presente articolo, disponibilità della formale Delibera di finanziamento da parte della Banca Convenzionata.

La firma apposta in calce alla domanda deve essere autenticata ai sensi dell'art. 38, commi 2 e 3 del DPR 445 del 28.12.2000, allegando copia fotostatica di valido documento di identità.

**La presentazione oltre il termine prefissato, la mancanza o l'incompletezza della documentazione di cui sopra, la mancanza della sottoscrizione o della relativa autentica nonché dell'indicazione sulla busta della dicitura richiesta, determina l'invalidità della domanda.**

#### **Articolo 6 Graduatoria e concessione delle agevolazioni**

La Direzione Riforme Istituzionali - Enti Locali - Controlli, Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano, previa istituzione di una commissione tecnica mista di cui fa parte, tra l'altro, un rappresentante designato dalla F.I.R.A. Spa, istruisce le domande di contributo e, ai fini della concessione dell'agevolazione, accertate la sussistenza dei requisiti, la completezza della domanda e della documentazione prevista, entro 60 giorni dal termine di cui all'art. 5, dispone la graduatoria in base ai seguenti criteri:

- a) attribuzione di un punteggio da 0 a 1,5 in relazione all'investimento effettuato, intendendo premiare piccoli investimenti;
- b) attribuzione di un punteggio da 0 a 1 riferito alla valutazione degli obiettivi economici ed occupazionali legati all'attuazione dell'investimento.

Nella graduatoria sono inserite con priorità rispetto alle altre, le domande relative ad attività appartenenti alla categoria "DA" della classificazione delle attività economiche ISTAT 1991.

La graduatoria delle domande ammesse e finanziate, ammesse e non finanziate per carenza di fondi, non ammesse al finanziamento, approvata con atto del Dirigente del Servizio competente, è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo. Tale pubblicazione assumerà valore di notifica ai soggetti interessati esclusi dalle agevolazioni.

Le domande inserite in graduatoria sono ammesse alle agevolazioni fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

In caso di insufficienza di risorse finanziarie, qualora il fabbisogno relativo all'ultima domanda agevolabile sia solo in parte coperto dalle disponibilità residue, il contributo concesso sarà pari alla somma disponibile. Qualora l'ultima posizione agevolabile in graduatoria sia occupata da due o più domande, le disponibilità residue saranno ripartite tra queste ultime proporzionalmente alle agevolazioni concedibili.

Qualora si determinino nuove disponibilità finanziarie da parte della Regione e/o di altri Enti, ovvero, derivanti da rinunce, revoche, riduzioni delle agevolazioni concesse, saranno agevolati ulteriori finanziamenti, seguendo l'ordine fissato dalla graduatoria.

eventuali economie per mancanza di soggetti beneficiari, incrementano gli stanziamenti dell'esercizio finanziario successivo.

### **Articolo 7**

#### **Tempi di realizzazione dei progetti**

I progetti devono essere realizzati entro 12 mesi dalla data di ammissione alla agevolazione. Le imprese che abbiano richiesto il contributo in conto interesse dovranno ricevere l'erogazione del finanziamento da parte della Banca convenzionata entro 3 mesi dalla data di comunicazione dell'ammissione all'agevolazione.

### **Articolo 8**

#### **Erogazione delle agevolazioni**

L'erogazione delle agevolazioni avverrà:

1. **Contributo in conto interessi:** con cadenza semestrale al 30 giugno ed al 31 dicembre di ciascun anno, relativamente alle rate pagate nel semestre precedente.
2. **Contributo in conto capitale:** in un'unica soluzione ad avvenuta presentazione dei documenti di cui all'art. 9.

### **Articolo 9**

#### **Documentazione da presentare per l'erogazione**

**Contributo in Conto Interessi:** l'impresa (o per suo conto la Banca convenzionata) successivamente alla stipula del finanziamento agevolato, ai fini dell'erogazione del contributo relativo alla prima rata, dovrà trasmettere la seguente documentazione:

- a) il contratto di mutuo con relativo piano di ammortamento dal quale si evinca la quota di contributo concessa pari all'abbattimento di 4 punti;
- b) dichiarazione da parte della Banca, attestante la data di erogazione del finanziamento;
- c) copia della Contabile Bancaria (o comunicazione da parte della Banca) attestante l'avvenuto pagamento della rata;
- d) elenco delle fatture regolarmente quietanzate e munite di dichiarazione liberatoria da parte del fornitore conforme all'All. n. 2 presentato unitamente alla domanda;

**Contributo in Conto Capitale:** l'impresa, qualora abbia optato per il contributo in conto capitale, dovrà trasmettere la seguente documentazione:

- a) Elenco delle fatture regolarmente quietanzate e munite di dichiarazione liberatoria da parte del fornitore conforme all'All. n. 2 presentato unitamente alla domanda.

L'impresa deve tenere a disposizione della Regione Abruzzo, tutta la documentazione relativa al progetto agevolato sino al 31 dicembre 2010.



### **Articolo 10**

#### **Controlli e ispezioni**

La Regione Abruzzo, Direzione Riforme Istituzionali - Enti Locali - Controlli, Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano, direttamente o attraverso la FI.R.A. S.p.A., può, in qualsiasi momento del procedimento, disporre controlli e ispezioni, anche a campione, per la verifica della sussistenza delle condizioni per la fruizione delle agevolazioni.

### **Articolo 11**

#### **Revoche e sanzioni**

Le agevolazioni sono revocate in caso di false dichiarazioni, estinzione anticipata o risoluzione del contratto di finanziamento, comprese le ipotesi di cessazione definitiva dell'attività, di incorporazione, di cessione, di fusione, di fallimento o di concordato preventivo con cessione di beni da parte dell'impresa beneficiaria.

La revoca decorrerà dalla data di estinzione o di risoluzione del contratto di finanziamento, di incorporazione, di fusione, di cessione dell'attività, dalla data di cessazione dell'attività, dalla data della sentenza di omologazione del concordato preventivo.

### **Articolo 12**

#### **Pubblicazioni**

Il presente bando, con i relativi allegati, verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito Internet della Regione Abruzzo.

REGIONE ABRUZZO  
DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI ENTI LOCALI CONTROLLI  
SERVIZIO SISTEMI LOCALI E PROGRAMMAZIONE DELLO SVILUPPO MONTANO

## ALL. N. 1

**MODULO PER LA RICHIESTA DELLE AGEVOLAZIONI  
"AGEVOLAZIONE ALL'ACCESSO AL CREDITO - ABBATTIMENTO TASSO DI INTERESSE"  
LEGGE REGIONALE 18 MAGGIO 2000, n. 95, ART. 5, COMMA 4, LETT. C) e COMMA 10.**

**Alla Direzione Riforme Istituzionali – Enti Locali – Controlli  
Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano  
Via Raffaello 137  
65100 PESCARA**

Indirizzare la domanda anche alla Banca convenzionata **solo** se il contributo richiesto è in conto interesse.

**Spett.le Banca:**

**Via n°**

**Cap. Città Prov**

**Il Sottoscritto**

in qualità di legale rappresentante dell'impresa sottoindicata

### DICHIARA

di voler effettuare il seguente intervento previsto dall'art. 3 delle Direttive di Attuazione:

- A. Trasferimento di attività esistente
- B. Impianto di nuova attività
- C. Ampliamento, sviluppo, qualificazione e/o riqualificazione di attività già in essere

*Barrare la casella che interessa*

**1. Denominazione**

**2. Natura giuridica**

**Costituita il:**

**4. Capitale Sociale**



**5. Sede legale**

<b>Comune:</b>	<b>Provincia:</b>	<b>Cap.:</b>
<b>Via e n. civico:</b>	<b>Telefono e Fax:</b>	



<b>Iscrizione alla C.C.I.A.A.</b>		<b>Numero iscrizione</b>	
-----------------------------------	--	--------------------------	--

<b>Iscrizione all'Albo</b>		<b>Numero iscrizione</b>	<b>Data:</b>
----------------------------	--	--------------------------	--------------

<b>Tribunale di</b>		<b>Al n°:</b>	
---------------------	--	---------------	--

**6. Partita IVA**

--

**7. Codice fiscale**

--

**8.**

<b>Piccola Impresa:</b>	<input type="checkbox"/>	<b>Media Impresa:</b>	<input type="checkbox"/>	<b>Albo Artigiani:</b>	<input type="checkbox"/>
-------------------------	--------------------------	-----------------------	--------------------------	------------------------	--------------------------

(Apporre una X nella relativa casella di appartenenza)

**9. Unità operativa (qualora fosse diversa dalla sede legale)**

<b>Comune:</b>	<b>Provincia:</b>	<b>Cap.:</b>
----------------	-------------------	--------------

<b>Via e n. civico:</b>	<b>Telefono e Fax:</b>
-------------------------	------------------------

**10. La società esercita la propria attività in:**

<input type="checkbox"/> Locali di Proprietà	<input type="checkbox"/> Locali in locazione
--	--

**11. Codice ISTAT di attività svolta:**

--

L'unità locale interessata dall'intervento si trova nel territorio di un Comune appartenente ad una Comunità Montana della Regione Abruzzo

**12. Settore di Inquadramento I.N.P.S.**

--

**13. Media degli occupati su base annua (1 Gennaio – 31 Dicembre) relativa all'anno precedente alla data di presentazione della domanda (compilare solo se trattasi di tipologia di intervento A o C)**

--

**14. Capitale investito netto (compilare solo se trattasi di tipologia di intervento A o C):**

--

**15. Capitale investito in impianti, macchinari ed attrezzature (compilare solo se trattasi di tipologia di intervento A o C):**

--

*W* ~~5/2013~~ Volume di affari (compilare solo se trattasi di tipologia di intervento A o C)

Raturato (in Euro)	Penultimo eserc.	Ultimo eserc.

**17. Ammontare degli investimenti per il quale si richiede l'agevolazione**

--

**18. Descrizione del programma di investimento, obiettivi economici ed occupazionali:**

--

**19. Notizie generali (brevi cenni sulla ditta dalla data di costituzione)**

--

## CHIEDE

(indicare con una croce la forma di contributo richiesta)

Contributo in Conto Interessi

Il contributo in Conto Interessi su un finanziamento di Euro (a concorso delle spese specificate nell'All. n. 2).

Contributo in Conto Capitale

Che il Contributo in Conto Interessi, calcolato sull'investimento pari a Euro (a concorso delle spese specificate nell'Allegato 2), venga convertito in un Contributo in Conto Capitale, scontando al valore attuale, al momento dell'erogazione il beneficio derivante dalla quota di interessi.

Gli investimenti inizieranno/sono iniziati il \_\_\_\_\_ e saranno ultimati entro il \_\_\_\_\_.

(Indicare con una croce il regime agevolativo prescelto)

REGIME DE MINIMIS: L'agevolazione consiste in un contributo in conto interesse - che ai fini della valutazione del rispetto del regolamento di esenzione sarà attualizzato scontando al valore attuale il beneficio derivante dalla quota interessi - o conto capitale. Il contributo massimo di 100.000 EURO, in applicazione del Regolamento 'de minimis' CE(69)2001.

REGIME DI ESENZIONE: L'agevolazione consiste in un contributo in conto interesse - che ai fini della valutazione del rispetto del regolamento di esenzione sarà attualizzato scontando al valore attuale il beneficio derivante dalla quota interessi - o conto capitale. Il contributo massimo è pari alle percentuali approvate dal regolamento CE(70)2001, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle PMI: Massimo 15% ESL per PI e 7,5 ESL per MI sulle spese di investimento. Nelle zone 87.3.c) il massimale per le per PMI passa a 20 ESN+10 ESL.

## DICHIARA INOLTRE

- che la dichiarazione di cui al punto 8 è stata resa sulla base della definizione di piccola e media impresa prevista dalla "Disciplina comunitaria degli aiuti di Stato alle piccole e medie imprese" (96/C 213/04, pubblicata sulla GUCE n. C213 del 23 luglio 1996 e successive modifiche ed integrazioni);
- che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- che alla data di presentazione della domanda è stato chiuso e approvato almeno un esercizio contabile oppure, nel caso di non obbligo di redazione del bilancio, è stata presentata almeno una dichiarazione dei redditi;
- che i valori indicati ai punti 14, 15 e 16 sono stati desunti dai documenti relativi all'impresa richiedente riferiti all'ultimo esercizio contabile approvato o, nel caso di non obbligo di redazione del bilancio stesso, all'ultima dichiarazione dei redditi presentata;
- che tutte le notizie fornite e i dati indicati nel presente modulo e negli eventuali allegati corrispondono al vero;







essere consapevole delle sanzioni penali comminate ai sensi dell'articolo 496 del codice penale nel caso di dichiarazioni mendaci;

- **di prendere atto che l'impegno della Regione Abruzzo nella concessione dell'agevolazione sotto forma di contributo in conto interesse, è subordinato al ricevimento della delibera di finanziamento da parte della Banca entro il termine previsto all'art. 7.**

#### **SI IMPEGNA**

- a conservare tutta la documentazione relativa al progetto agevolato per il periodo di tempo previsto dall'art. 9 delle direttive di attuazione;
- a corrispondere alle richieste di elementi e documentazione formulate nell'ambito dell'attività di controllo dalla Regione Abruzzo ;
- a realizzare il progetto entro i termini stabiliti dall'art. 7 della normativa di attuazione
- a mantenere l'attività, oggetto del provvedimento agevolativo, nel luogo di insediamento per la durata di dieci anni.

#### **SI ALLEGANO ALLA PRESENTE:**

- Copia dell'ultimo bilancio approvato ovvero, per le imprese che non sono tenute alla redazione dello stesso, dell'ultima dichiarazione dei redditi presentata;
- Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. e la relativa vigenza e/o certificato di iscrizione all'Albo professionale;
- Autorizzazione alla Regione Abruzzo alla trattazione dei dati comunicati a norma della legge 675/95 e successive modifiche ed integrazioni;
- Autodichiarazione resa dal Legale Rappresentante ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR n° 445 del 28/12/2000, che attesti: la località ove viene effettuato l'investimento; il mantenimento dell'attività, oggetto del provvedimento agevolativo, nel luogo di insediamento per la durata di dieci anni; il Codice ISTAT; la regolarità contributiva IRPEF/IRPEG e INPS alla data di presentazione della domanda.

**Data**

**Timbro e Firma**

La firma posta viene autenticata ai sensi dell'art. 38 commi 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità





REGIONE ABRUZZO  
DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI ENTI LOCALI CONTROLLI  
SERVIZIO SISTEMI LOCALI E PROGRAMMAZIONE DELLO SVILUPPO MONTANO

**ALL. N. 3**

## DICHIARAZIONE DEL RISPETTO

### "DE MINIMIS"<sup>1</sup>

**Il Sottoscritto (1)**

**Nato a**

**il**

**Residente in:**

**Via:**

**n.:**

**in qualità di Legale rappresentante dell'Impresa :**

**presentatore del Progetto ai sensi della normativa di attuazione "AGEVOLAZIONE ALL'ACCESSO AL CREDITO - ABBATTIMENTO TASSO DI INTERESSE" LEGGE REGIONALE 18 MAGGIO 2000, n.95, ART. 5, COMMA 4, LETT. C) e COMMA 10" in esame.**

**DICHIARA**

ai sensi dell'Art. 19 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000, che la stessa rispetta la regola del "DE Minimis" in vigore così come previsto dalla normativa comunitaria e precisamente dal Regolamento (CE) n. 69/2001 del 12 gennaio 2001.

Timbro e Firma del legale Rappresentante

(allegare copia di valido documento di riconoscimento)

**APPENDICE I** – Elenco delle aree depresse della regione Abruzzo.

*Con indicazione delle zone di cui all'art. 87, paragrafo 3, lettera c) del Trattato di Amsterdam e delle zone obiettivo 2*

**Provincia di Chieti**

Archi	ob.2- 87.3.c
Atessa	87.3.c
Bomba	ob.2- 87.3.c
Borrello	ob.2
Carpineto Sinello	ob.2- 87.3.c
Carunchio	ob.2- 87.3.c
Casalanguida	ob.2- 87.3.c
Casoli	ob.2- 87.3.c
Castelguidone	ob.2- 87.3.c
Castiglione Messer Marino	ob.2- 87.3.c
Celenza sul Trigno	ob.2- 87.3.c
Civitaluparella	ob.2
Civitella M.Raimondo	ob.2- 87.3.c
Colledimacine	ob.2- 87.3.c
Colledimezzo	ob.2- 87.3.c
Cupello	ob.2- 87.3.c
Dogliola	ob.2- 87.3.c
Fallo	ob.2- 87.3.c
Fara S.Martino	ob.2- 87.3.c
Fraine	ob.2- 87.3.c
Fresagrandinaria	ob.2- 87.3.c
Furci	ob.2- 87.3.c
Gamberale	ob.2
Gessopalena	ob.2- 87.3.c
Gissi	ob.2- 87.3.c
Guardiagrele	ob.2- 87.3.c
Guilmi	ob.2- 87.3.c
Lama dei Peligni	ob.2- 87.3.c
Lentella	ob.2- 87.3.c
Lettopalena	ob.2- 87.3.c
Liscia	ob.2- 87.3.c
Montazzoli	ob.2
Montebello sul Sangro	ob.2
Monteferrante	ob.2
Montelapiano	ob.2
Montenerodomo	ob.2- 87.3.c
Monteodorisio	ob.2- 87.3.c
Palena	ob.2- 87.3.c
Palmoli	ob.2- 87.3.c
Palombaro	ob.2- 87.3.c
Pennadomo	ob.2- 87.3.c
Pennapiedimonte	ob.2- 87.3.c
Pietraferrazzana	ob.2- 87.3.c
Pizzoferrato	ob.2
Pretoro	ob.2- 87.3.c
Quadri	ob.2
Rapino	ob.2- 87.3.c
Roccamontepiano	ob.2- 87.3.c
Roccascalegna	ob.2- 87.3.c
Roccaspinalveti	ob.2- 87.3.c
Roio del Sangro	ob.2
Rosello	ob.2

San'Elia	ob.2- 87.3.c
San Giovanni Lipioni	ob.2- 87.3.c
Scerni	ob.2- 87.3.c
Schiavi di Abruzzo	ob.2- 87.3.c
Taranta Peligna	ob.2- 87.3.c
Tornareccio	ob.2- 87.3.c
Torrebruna	ob.2- 87.3.c
Torricella Peligna	ob.2- 87.3.c
Tufillo	ob.2- 87.3.c
Villa Santa Maria	ob.2- 87.3.c

**Provincia di L'Aquila**

Acciano	ob.2
Aielli	ob.2
Alfedena	ob.2
Anversa degli Abruzzi	ob.2
Ateleta	ob.2
Avezzano	ob.2
Balsorano	ob.2- 87.3.c
Barete	ob.2
Barisciano	ob.2
Barrea	ob.2
Bisegna	ob.2
Bugnara	ob.2
Cagnano Amiterno	ob.2
Calascio	ob.2
Campo di Giove	ob.2
Campotosto	ob.2
Canistro	ob.2
Cansano	ob.2
Capestrano	ob.2- 87.3.c
Capistrello	ob.2
Capitignano	ob.2
Caporciano	ob.2
Cappadocia	ob.2
Carapelle Calvisio	ob.2
Carsoli	ob.2
Castel del Monte	ob.2
Castel di Ieri	ob.2
Castel di Sangro	ob.2
Castellafiume	ob.2
Castelvecchio Calvisio	ob.2
Castelvecchio Subequo	ob.2
Celano	ob.2
Cerchio	ob.2
Civita d'Antino	ob.2
Civitella Alfedena	ob.2
Civitella Roveto	ob.2
Cocullo	ob.2
Colarmele	ob.2
Collelungo	ob.2
Colledara	ob.2- 87.3.c
Configni	ob.2
Fagnano Alto	ob.2
Fonterebbio	ob.2
Fossa	ob.2
Gagliano Aterno	ob.2

Gioia dei Marsi	ob.2
Goriano Sicoli	ob.2
Introdacqua	ob.2
Lecce nei Marsi	ob.2
Luco dei Marsi	ob.2
Lucoli	ob.2
Magliano de' Marsi	ob.2
Massa d'Albe	ob.2
Molina Aterno	ob.2
Monte reale	ob.2
Morino	ob.2
Navelli	ob.2
Ocre	ob.2
Ofena	ob.2- 87.3.c
Opi	ob.2
Oricola	ob.2
Ortona dei Marsi	ob.2
Ortucchio	ob.2
Ovindoli	ob.2
Pacentro	ob.2
Pereto	ob.2
Pescasseroli	ob.2
Pescina	ob.2
Pescocostanzo	ob.2
Pettorano sul Gizio	ob.2
Pizzoli	ob.2
Poggio Picenze	ob.2
Prata d'Ansidonia	ob.2
Pratola Peligna	ob.2
Prezza	ob.2
Raiano	ob.2
Rivisondoli	ob.2
Rocca di Botte	ob.2
Rocca di Cambio	ob.2
Rocca di Mezzo	ob.2
Rocca Pia	ob.2
Roccacasale	ob.2
Roccaraso	ob.2
San Benedetto dei Marsi	ob.2
San Benedetto in Perillis	ob.2
San Demetrio ne' Vestini	ob.2
San Pio delle Camere	ob.2
San Vincenzo Valle Roveto	ob.2
Sante Marie	ob.2
Sant'Eusanio Forconese	ob.2
Santo Stefano di Sessanio	ob.2
Scanno	ob.2
Scontrone	ob.2
Scoppito	ob.2
Scurcola Marsicana	ob.2
Secinaro	ob.2
Tagliacozzo	ob.2
Tione degli Abruzzi	ob.2
Torninparte	ob.2
Trasacco	ob.2
Villa Santa Lucia	ob.2- 87.3.c
Villa Sant'Angelo	ob.2
Villalago	ob.2



Villavallelonga	ob.2
Villetta Barrea	ob.2
Vittorito	ob.2- 87.3.c


**Provincia di Pescara**

Abbatteggio	ob.2- 87.3.c
Bolognano	ob.2- 87.3.c
Frittoli	ob.2- 87.3.c
Bussi sul Tirino	ob.2- 87.3.c
Caramanico Terme	ob.2- 87.3.c
Carpineto della Nora	ob.2- 87.3.c
Castiglione a Casauria	ob.2- 87.3.c
Civitaquana	ob.2- 87.3.c
Civitella Casanova	ob.2- 87.3.c
Corvara	ob.2- 87.3.c
Farindola	ob.2- 87.3.c
Lettomanoppello	ob.2- 87.3.c
Manoppello	ob.2- 87.3.c
Montebello di Bertona	ob.2- 87.3.c
Penne	ob.2- 87.3.c
Pescosansonesco	ob.2- 87.3.c
Pietranico	ob.2- 87.3.c
Popoli	ob.2- 87.3.c
Roccamorice	ob.2- 87.3.c
Salle	ob.2- 87.3.c
San Valentino in Abruzzo Citeriore	ob.2- 87.3.c
Sant'Eufemia a Maiella	ob.2- 87.3.c
Scafa	ob.2- 87.3.c
Serramonacesca	ob.2- 87.3.c
Tocco da Casauria	ob.2- 87.3.c
Turrivalignani	ob.2- 87.3.c
Vicoli	ob.2- 87.3.c
Villa Celiera	ob.2- 87.3.c

**Provincia di Teramo**

Arsita	ob.2- 87.3.c
Atri	87.3.c
Basciano	87.3.c
Bisenti	ob.2- 87.3.c
Campoli	ob.2- 87.3.c
Canzano	87.3.c
Castel Castagna	ob.2- 87.3.c
Castellalto	87.3.c
Castelli	ob.2- 87.3.c
Castiglione Messer Raimondo	ob.2- 87.3.c
Castilenti	ob.2- 87.3.c
Cellino Attanasio	87.3.c
Cernignano	87.3.c
Civita del Tronto	ob.2- 87.3.c
Colledara	ob.2- 87.3.c
Cortina	ob.2- 87.3.c

Crognaleto	ob.2- 87.3.c
Fano Adriano	ob.2- 87.3.c
Isola del Gran Sasso d'Italia	ob.2- 87.3.c
Montefino	ob.2- 87.3.c
Montorio al Vomano	ob.2- 87.3.c
Notaresco	87.3.c
Penna Sant'Andrea	87.3.c
Pietracamela	ob.2- 87.3.c
Rocca Santa Maria	ob.2- 87.3.c
Torricella Sicura	ob.2- 87.3.c
Tossicia	ob.2- 87.3.c
Valle Castellana	ob.2- 87.3.c



## APPENDICE II - Codici Attività ISTAT '91

### D - ATTIVITA' MANIFATTURIERE DA-INDUSTRIE ALIMENTARI, DELLE BEVANDE E DEL TABACCO

#### 15-Industrie alimentari e delle bevande

- 15.1-Produzione, lavorazione e conservazione di carne e di prodotti a base di carne
- 15.11-Produzione, lavorazione e conservazione di carne, esclusi i volatili
- 15.11.1-Produzione di carne, non di volatili, e di prodotti della macellazione
- 15.11.2-Conservazione di carne, non di volatili, mediante congelamento e surgelazione
- 15.12-Produzione, lavorazione e conservazione di carne di volatili
- 15.12.1-Produzione di carne di volatili e di prodotti della macellazione
- 15.12.2-Conservazione di carne di volatili e di conigli mediante congelamento e surgelazione
- 15.13-Produzione di prodotti a base di carne
- 15.13.01-Produzione di salumerie (carni affumicate, salate, insaccate seccate e comunque altrimenti preparate)
- 15.13.02-Produzione di carne in scatola
- 15.13.03-Produzione di altri prodotti a base di carne
- 15.20-Lavorazione e conservazione di pesce e di prodotti a base di pesce
- 15.20.1-Conservazione di pesci, crostacei e molluschi: congelamento, surgelazione, inscatolamento, ecc.
- 15.20.2-Produzione di prodotti a base di pesce, crostacei e molluschi
- 15.3-Lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi
- 15.31-Lavorazione e conservazione delle patate
- 15.32-Produzione di succhi di frutta e di ortaggi
- 15.33-Lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi n.c.a.
- 15.4-Fabbricazione di oli e grassi vegetali e animali
- 15.41-Fabbricazione di oli e grassi grezzi
- 15.41.1-Fabbricazione di olio di oliva grezzo
- 15.41.2-Fabbricazione di oli da semi oleosi grezzi
- 15.41.3-Fabbricazione di oli e grassi animali grezzi
- 15.42-Fabbricazione di oli e grassi raffinati
- 15.42.1-Fabbricazione di olio di oliva raffinato
- 15.42.2-Fabbricazione di olio e grassi da semi e da frutti oleosi raffinati
- 15.42.3-Fabbricazione di grassi animali raffinati
- 15.43-Produzione di margarina e di grassi commestibili simili
- 15.5-Industria lattiero-casearia
- 15.51-Trattamento igienico, conservazione e trasformazione del latte
- 15.51.1-Trattamento igienico e confezionamento di latte alimentare pastorizzato e a lunga conservazione
- 15.51.2-Produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, ecc.
- 15.52-Fabbricazione di gelati
- 15.6-Lavorazione delle granaglie e di prodotti amidacei
- 15.61-Lavorazione delle granaglie
- 15.61.1-Molitura dei cereali
- 15.61.2-Altre lavorazioni di semi e granaglie
- 15.62-Fabbricazione di prodotti amidacei
- 15.7-Fabbricazione di prodotti per l'alimentazione degli animali
- 15.71-Fabbricazione di prodotti per l'alimentazione degli animali da allevamento
- 15.72-Fabbricazione di prodotti per l'alimentazione degli animali domestici
- 15.8-Fabbricazione di altri prodotti alimentari
- 15.81-Fabbricazione di prodotti di panetteria e di pasticceria fresca
- 15.81.1-Fabbricazione di prodotti di panetteria
- 15.81.2-Fabbricazione di pasticceria fresca
- 15.82-Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati
- 15.83-Fabbricazione di zucchero
- 15.84-Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie
- 15.85-Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili
- 15.85.01-Produzione di paste alimentari secche
- 15.85.02-Produzione di paste alimentari fresche
- 15.85.03-Altre eventuali lavorazioni diverse dalla pasta
- 15.86-Lavorazione del tè e del caffè
- 15.87-Fabbricazione di condimenti e spezie
- 15.88-Fabbricazione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici
- 15.89-Fabbricazione di altri prodotti alimentari n.c.a.
- 15.89.1-Fabbricazione di dolcificanti, budini e creme da tavola
- 15.89.2-Fabbricazione di alimenti precotti (surgelati, in scatola, ecc.), di minestre e brodi
- 15.89.3-Fabbricazione di altri prodotti alimentari: aceti, lieviti, prodotti a base di frutta a guscio, estratti per liquori ed altri prodotti alimentari
- 15.9-Industria delle bevande
- 15.91-Fabbricazione di bevande alcoliche distillate
- 15.92-Fabbricazione di alcol etilico di fermentazione
- 15.93-Fabbricazione di vino di uve (non di produzione propria)
- 15.93.1-Fabbricazione di vini (esclusi i vini speciali)
- 15.93.2-Fabbricazione di vini speciali
- 15.94-Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta
- 15.95-Produzione di altre bevande fermentate non distillate
- 15.96-Fabbricazione di birra
- 15.97-Fabbricazione di malto
- 15.98-Produzione di acque minerali e di bibite analcoliche
- 15.99-Fabbricazione di altre bevande analcoliche

#### 16-Industria del tabacco

- 16.00-Industria del tabacco

**DB-INDUSTRIE TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO****17-Industrie tessili**

- 17.1-Preparazione e filatura di fibre tessili
- 17.11-Preparazione e filatura di fibre tipo cotone
- 17.12-Preparazione e filatura di fibre tipo lana cardata
- 17.12.1-Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura
- 17.12.2-Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero
- 17.13-Preparazione e filatura di fibre tipo lana pettinata
- 17.13.1-Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate
- 17.13.2-Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazioni in gomitoli e matasse
- 17.14-Preparazione e filatura di fibre tipo lino
- 17.15-Torcitura e preparazione della seta (inclusa quella di cascami) e torcitura e testurizzazione di filati sintetici o artificiali
- 17.16-Preparazione di filati cucirini
- 17.17-Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili
- 17.2-Tessitura di materie tessili
- 17.21-Tessitura di filati tipo cotone
- 17.22-Tessitura di filati tipo lana cardata
- 17.23-Tessitura di filati tipo lana pettinata
- 17.24-Tessitura di filati tipo seta
- 17.25-Tessitura di altre materie tessili
- 17.30-Fimissaggio dei tessili
- 17.40-Confezionamento di articoli in tessuto, esclusi gli articoli di vestiario
- 17.40.1-Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento
- 17.40.2-Fabbricazione di articoli in materie tessili n.c.a.
- 17.5-Altre industrie tessili
- 17.51-Fabbricazione di tappeti e moquettes
- 17.52-Fabbricazione di spago, corde, fumi e reti
- 17.53-Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie, esclusi gli articoli di vestiario
- 17.54-Fabbricazione di altri tessili n.c.a.
- 17.54.1-Fabbricazione di feltri battuti
- 17.54.2-Fabbricazione di nastri, fettucce, stringhe, trecce, passamanerie di fibre tessili
- 17.54.3-Fabbricazione di tessuti elastici diversi
- 17.54.4-Fabbricazione di articoli tessili diversi
- 17.54.5-Fabbricazione di tulli, pizzi, merletti
- 17.54.6-Fabbricazione di ricami
- 17.6-Fabbricazione di maglierie
- 17.7-Fabbricazione di articoli in maglieria
- 17.71-Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia
- 17.72-Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia
- 17.73-Fabbricazione di altra maglieria esterna
- 17.74-Fabbricazione di maglieria intima
- 17.75-Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia

**18-Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce**

- 18.1-Confezione di vestiario in pelle
- 18.2-Confezione di altri articoli di vestiario ed accessori
- 18.21-Confezione di indumenti da lavoro
- 18.22-Confezione di altri indumenti esterni
- 18.22.1-Confezione di vestiario esterno
- 18.22.2-Confezione su misura di vestiario
- 18.23-Confezione di biancheria personale
- 18.24-Confezione di altri articoli di vestiario ed accessori
- 18.24.1-Confezione di cappelli
- 18.24.2-Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento
- 18.24.3-Confezione di abbigliamento o indumenti particolari
- 18.24.4-Altre attività collegate all'industria dello abbigliamento
- 18.3-Preparazione e tintura di pellicce; confezione di articoli in pelliccia pelle e similari
- 18.30.01-Preparazione e tintura pelli per pellicceria
- 18.30.02-Confezione di articoli in pelliccia

**DC-INDUSTRIE CONCIARIE, FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN CUOIO, PELLE E SIMILARI****19-preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature**

- 19.1-Preparazione e concia del cuoio
- 19.2-Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria
- 19.3-Fabbricazione di calzature
- 19.30.1-Fabbricazione di calzature non in gomma
- 19.30.2-Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma
- 19.30.3-Fabbricazione di calzature, soles e tacchi in gomma e plastica

**DD-INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO****20-industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio**

- 20.10-Taglio, piallatura e trattamento del legno
- 20.10.01-Produzione di pavimenti in legno
- 20.10.02-Altre produzioni comprendenti taglio, piallatura e trattamento del legno
- 20.2-Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli
- 20.3-Fabbricazione di elementi di carpenteria in legno e falegnameria per l'edilizia
- 20.30.1-Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)
- 20.30.2-Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria
- 20.4-Fabbricazione di imballaggi in legno
- 20.5-Fabbricazione di altri prodotti in legno; fabbricazione di articoli in sughero, paglia e materiali da intreccio
- 20.51-Fabbricazione di altri prodotti in legno

- 20.51.1-Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili)  
 20.51.2-Laboratori di comici  
 20.52-Fabbricazione di articoli in sughero, paglia e materiali da intreccio  
 20.52.1-Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero  
 20.52.2-Produzione di articoli di paglia e di materiale da intreccio prodotti di carta; stampa ed editoria

## **DE-FABBRICAZIONE DELLA PASTA-CARTA, DELLA CARTA E DEI PRODOTTI DI CARTA: STAMPA ED EDITORIA**

### **21-fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta**

- 21.1-Fabbricazione della pasta-carta, della carta e del cartone  
 21.11-Fabbricazione della pasta-carta  
 21.12-Fabbricazione della carta e del cartone  
 21.2-Fabbricazione di articoli di carta e di cartone  
 21.21-Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone  
 21.22-Fabbricazione di prodotti di carta e cartone per uso domestico e igienico-sanitario  
 21.23-Fabbricazione di prodotti cartotecnici  
 21.24-Fabbricazione di carta da parati  
 21.25-Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a.

### **22-editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati**

- 22.1-Editoria  
 22.11-Edizione di libri, opuscoli, libri di musica e altre pubblicazioni  
 22.12-Edizione di giornali  
 22.13-Edizione di riviste e periodici  
 22.14-Edizione di supporti sonori registrati  
 22.15-Altre edizioni  
 22.2-Stampa e attività dei servizi connessi alla stampa  
 22.21-Stampa di giornali  
 22.22-Altre stampe di arti grafiche  
 22.23-Rilegatura e finitura di libri  
 22.24-Composizione e fotoincisione  
 22.25-Altri servizi connessi alla stampa  
 22.3-Riproduzione di supporti registrati  
 22.31-Riproduzione di supporti sonori registrati  
 22.32-Riproduzione di supporti video registrati  
 22.33-Riproduzione di supporti informatici registrati

## **DF-FABBRICAZIONE DI COKE, RAFFINERIE DI PETROLIO, TRATTAMENTO DEI COMBUSTIBILI NUCLEARI**

### **23-fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari**

- 23.1-Fabbricazione di prodotti di cokeria  
 23.2-Fabbricazione di prodotti petroliferi raffinati  
 23.20.1-Raffinerie di petrolio  
 23.20.2-Preparazione o miscelazione di derivati del petrolio (esclusa la petrolchimica)  
 23.20.3-Miscelazione di gas petroliferi liquefatti (GPL) e loro imbottigliamento  
 23.20.4-Fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale  
 23.3-Trattamento dei combustibili nucleari

## **DG-FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI E DI FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI**

### **24-Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali**

- 24.1-Fabbricazione di prodotti chimici di base  
 24.11-Fabbricazione di gas industriali  
 24.12-Fabbricazione di coloranti e pigmenti  
 24.13-Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici  
 24.14-Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici  
 24.15-Fabbricazione di concimi e di composti azotati  
 24.16-Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie  
 24.17-Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie  
 24.2-Fabbricazione di pesticidi e di altri prodotti chimici per l'agricoltura  
 24.3-Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e mastici  
 24.4-Fabbricazione di prodotti farmaceutici e di prodotti chimici e botanici per usi medicinali  
 24.41-Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base  
 24.42-Fabbricazione di medicinali e preparati farmaceutici  
 24.5-Fabbricazione di saponi e detersivi, di prodotti per la pulizia e la lucidatura, di profumi e prodotti per toletta  
 24.51-Fabbricazione di saponi, detersivi e detersivi, di prodotti per la pulizia e la lucidatura  
 24.51.1-Fabbricazione di saponi, detersivi e detersivi e di agenti organici tensioattivi  
 24.51.2-Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione  
 24.52-Fabbricazione di profumi e prodotti per toletta  
 24.6-Fabbricazione di altri prodotti chimici  
 24.61-Fabbricazione di esplosivi  
 24.62-Fabbricazione di colle e gelatine  
 24.63-Fabbricazione di oli essenziali  
 24.64-Fabbricazione di prodotti chimici per uso fotografico  
 24.65-Fabbricazione di supporti preparati per registrazione audio, video, informatica  
 24.66-Fabbricazione di altri prodotti chimici n.c.a.  
 24.661-Fabbricazione di prodotti chimici organici mediante processi di fermentazione o derivati da materie prime vegetali  
 24.662-Fabbricazione di prodotti elettrochimici (esclusa la produzione di cloro, soda e potassa) ed elettrotermici  
 24.66.3-Trattamento chimico degli acidi grassi  
 24.66.4-Fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (compresi i preparati antidetonanti, antigelo)  
 24.66.5-Fabbricazione di prodotti chimici impiegati per ufficio e per il consumo non industriale  
 24.66.6-Fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio  
 24.7-Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali

## **DH-FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE**

### **25-Articoli in gomma e materie plastiche**

- 25.1-Articoli in gomma
- 25.11-Pneumatici e di camere d'aria
- 25.12-Rigenerazione e ricostruzione di pneumatici
- 25.13-Altri prodotti in gomma
- 25.2-Articoli in materie plastiche
- 25.21-Lastre, fogli, tubi e profilati in plastica
- 25.22-Imballaggi in materie plastiche
- 25.23-Articoli in plastica per l'edilizia
- 25.24-Altri articoli in materie plastiche

## **DI-FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI**

### **26-Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi**

- 26.1-Fabbricazione di vetro e di prodotti in vetro
- 26.11-Fabbricazione di vetro piano
- 26.12-Lavorazione e trasformazione del vetro piano
- 26.13-Fabbricazione di vetro cavo
- 26.14-Fabbricazione di fibre di vetro
- 26.15-Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (incluso vetro per usi tecnici), lavorazione di vetro cavo
- 26.15.1-Lavorazione e trasformazione del vetro cavo
- 26.15.2-Lavorazione di vetro a mano e a soffio
- 26.15.3-Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (vetro tecnico e industriale per altri lavori)
- 26.2-Fabbricazione di prodotti ceramici non refrattari, non destinati all'edilizia; fabbricazione di prodotti ceramici refrattari
- 26.21-Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
- 26.22-Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica
- 26.23-Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica
- 26.24-Fabbricazione di altri prodotti ceramici per uso tecnico e industriale
- 26.25-Fabbricazione di altri prodotti ceramici
- 26.26-Fabbricazione di prodotti ceramici refrattari
- 26.3-Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti
- 26.4-Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
- 26.5-Produzione di cemento, calce, gesso
- 26.51-Produzione di cemento
- 26.52-Produzione di calce
- 26.53-Produzione di gesso
- 26.6-Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo, cemento o gesso
- 26.61-Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia
- 26.61.01-Fabbricazione di elementi prefabbricati in cemento
- 26.61.02-Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo e cemento per l'edilizia
- 26.62-Fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia
- 26.63-Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso
- 26.64-Produzione di malta
- 26.65-Fabbricazione di prodotti in fibrocemento
- 26.66-Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento
- 26.7-Taglio, modellatura e finitura della pietra
- 26.70.1-Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo
- 26.70.2-Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico
- 26.70.3-Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava
- 26.8-Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi
- 26.81-Fabbricazione di prodotti abrasivi
- 26.82-Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi n.c.a.

## **DJ-PRODUZIONE DI METALLO E FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO**

### **27- Produzione di metalli e loro leghe**

- 27.1-Produzione di ferro, di acciaio e di ferroleghie (CECA)
- 27.2-Fabbricazione di tubi
- 27.21-Fabbricazione di tubi di ghisa
- 27.22-Fabbricazione di tubi di acciaio
- 27.221-Produzione di tubi senza saldatura
- 27.22.2-Produzione di tubi avvicinati, aggraffati, saldati e simili
- 27.3-Altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio e produzione di ferroleghie non CECA
- 27.31-Stiratura a freddo
- 27.32-Laminazione a freddo di nastri
- 27.33-Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo
- 27.34-Trafilatura
- 27.35-Altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n.c.a. ; produzione di ferroleghie non CECA
- 27.4-Produzione di metalli di base preziosi e non ferrosi
- 27.41-Produzione di metalli preziosi e semilavorati
- 27.42-Produzione di alluminio e semilavorati
- 27.43-Produzione di zinco, piombo e stagno e semilavorati
- 27.44-Produzione di rame e semilavorati
- 27.45-Produzione di altri metalli non ferrosi e semilavorati
- 27.5-Fusione di metalli
- 27.51-Fusione di ghisa
- 27.52-Fusione di acciaio
- 27.53-Fusione di metalli leggeri
- 27.54-Fusione di altri metalli non ferrosi

### **28- fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti**

- 28.1-Fabbricazione di elementi da costruzione in metallo
- 28.11-Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture
- 28.12-Fabbricazione di porte e finestre in metallo
- 28.12.1-Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici



- 28.12.2-Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili
- 28.2-Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo; fabbricazione di radiatori e caldaie per il riscaldamento centrale
- 28.21-Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo
- 28.22-Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale
- 28.3-Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda
- 28.4-Fucinaura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri
- 28.40.1-Produzione di pezzi di acciaio fucinati
- 28.40.2-Produzione di pezzi di acciaio stampati
- 28.40.3-Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo
- 28.40.4-Sinterizzazione dei metalli e loro leghe
- 28.5-Trattamento e rivestimento dei metalli, lavorazioni di meccanica generale per conto terzi
- 28.51-Trattamento e rivestimento dei metalli
- 28.52-Lavori di meccanica generale per conto terzi
- 28.6-Fabbricazione di articoli di coltelleria, utensili e oggetti diversi in metallo
- 28.61-Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria
- 28.62-Fabbricazione di utensileria
- 28.62.1-Fabbricazione di utensileria a mano
- 28.62.2-Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici
- 28.63-Fabbricazione di serrature e cerniere
- 28.7-Fabbricazione di altri prodotti metallici
- 28.71-Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi
- 28.72-Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero
- 28.73-Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici
- 28.74-Fabbricazione di viti, bulloni, catene e molle
- 28.74.1-Produzione di filettatura e bulloneria
- 28.74.2-Produzione di molle
- 28.74.3-Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate
- 28.75-Fabbricazione di altri prodotti metallici n.c.a.
- 28.75.1-Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno
- 28.75.2-Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche blindate
- 28.75.3-Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica
- 28.75.4-Fabbricazione di armi bianche
- 28.75.5-Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tranvie
- 28.75.6-Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione

## **DK-FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI, COMPRESI L'INSTALLAZIONE, IL MONTAGGIO, LA RIPARAZIONE E LA MANUTENZIONE**

### **29-Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione**

- 29.1-Fabbricazione di macchine e apparecchi per la produzione e l'utilizzazione dell'energia meccanica, esclusi i motori per aeromobili, veicoli e motocicli
- 29.11-Fabbricazione di motori e di turbine, esclusi i motori per aeromobili, veicoli e motocicli
- 29.11.1-Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili)
- 29.11.2-Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione
- 29.12-Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)
- 29.13-Fabbricazione di rubinetti e valvole
- 29.14-Fabbricazione di cuscinetti, ingranaggi e organi di trasmissione
- 29.14.1-Fabbricazione di organi di trasmissione
- 29.14.2-Fabbricazione di cuscinetti a sfere
- 29.2-Fabbricazione di altre macchine di impiego generale
- 29.21-Fabbricazione di forni e bruciatori
- 29.21.1-Fabbricazione e installazione di forni e bruciatori
- 29.21.2-Riparazione di forni e bruciatori
- 29.22-Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
- 29.22.1-Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
- 29.22.11-Fabbricazione di ascensori, montacarichi, scale mobili
- 29.22.12-Fabbricazione di gru, argani, verricelli a mano e a motore, carrelli trasportatori, carrelli elevatori e piattaforme girevoli
- 29.22.13-Fabbricazione di altre macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
- 29.22.2-Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
- 29.23-Fabbricazione di attrezzature, di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione
- 29.23.1-Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione
- 29.23.2-Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione
- 29.24-Fabbricazione di altre macchine di impiego generale n.c.a.
- 29.24.1-Costruzione di materiale per saldatura non elettrica
- 29.24.2-Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (compresi parti staccate e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)
- 29.24.21-Costruzione di bilance e macchine automatiche
- 29.24.22-Riparazione e manutenzione di bilance e macchine automatiche
- 29.24.23-Altre eventuali lavorazioni affini o accessorie
- 29.24.3-Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.
- 29.24.4-Riparazione di altre macchine di impiego generale
- 29.3-Fabbricazione di macchine per l'agricoltura e la silvicoltura
- 29.31-Fabbricazione di trattori agricoli
- 29.31.1-Fabbricazione di trattori agricoli
- 29.31.2-Riparazione di trattori agricoli
- 29.32-Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura e la silvicoltura
- 29.32.1-Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
- 29.32.2-Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
- 29.4-Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)
- 29.5-Fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali
- 29.51-Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)
- 29.52-Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)
- 29.52.1-Fabbricazione di macchine per movimento terra
- 29.52.2-Fabbricazione di altre macchine e apparecchi per lavorazione, estrazione e trattamento dei minerali; per la preparazione meccanica dei materiali da costruzione, per l'edilizia e il genio civile
- 29.53-Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)
- 29.54-Fabbricazione di macchine per le industrie tessili, dell'abbigliamento e del cuoio
- 29.54.1-Costruzione e installazione di macchine tessili; di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessuti; di macchine per cucire e per maglieria (compresi

parti e accessori, manutenzione e riparazione)

- 29.54.11-Fabbricazione di macchine per cucire e per maglieria
- 29.54.12-Fabbricazione di altre macchine, apparecchi, parti e accessori per la lavorazione e finitura dei tessuti
- 29.54.2-Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione)
- 29.54.3-Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)
- 29.54.31-Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie (sterilizzatori, depuratori, apparecchiature per impianti di disinfezione)
- 29.54.32-Costruzione di macchine e apparecchiature per lavanderie e stirerie
- 29.54.33-Costruzione di altre apparecchiature igienico-sanitarie
- 29.55-Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)
- 29.56-Fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali n.c.a.
- 29.56.1-Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione)
- 29.56.2-Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione)
- 29.56.3-Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione)
- 29.56.4-Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione)
- 29.56.5-Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)
- 29.6-Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni
- 29.7-Fabbricazione di apparecchi per uso domestico n.c.a.
- 29.71-Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione vedi 52 7)
- 29.72-Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione vedi 52 7)

## **DL-FABBRICAZIONE DI MACCHINE ELETTRICHE E DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED OTTICHE**

### **30-Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici**

- 30.01-Fabbricazione di macchine per ufficio (esclusa riparazione vedi 72 5)
- 30.02-Fabbricazione di elaboratori, sistemi e di altre apparecchiature per l'informatica (esclusa riparazione vedi 72 5)

### **31-Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.**

- 31.1-Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici
- 31.10.1-Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici
- 31.10.2-Lavori di impianto tecnico di motori, generatori e trasformatori elettrici
- 31.2-Fabbricazione di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità
- 31.20.1-Fabbricazione di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità
- 31.20.2-Installazione di apparecchiature di protezione, di manovra e controllo
- 31.3-Fabbricazione di fili e cavi isolati
- 31.4-Fabbricazione di accumulatori, pile e batterie di pile
- 31.5-Fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche
- 31.6-Fabbricazione di altri apparecchi elettrici n.c.a.
- 31.61-Fabbricazione di apparecchi elettrici per motori e veicoli, n.c.a.
- 31.62-Fabbricazione di altri apparecchi elettrici n.c.a.
- 31.62.1-Fabbricazione di altri apparecchi elettrici n.c.a. (comprese parti staccate e accessori)
- 31.62.2-Lavori di impianto tecnico: montaggio e riparazione di impianti di apparecchiature elettriche ed elettroniche effettuato da parte di ditte non costruttrici (escluse le installazioni elettriche per l'edilizia, vedi 45 31)

### **32-Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni**

- 32.1-Fabbricazione di tubi e valvole elettronici e di altri componenti elettronici
- 32.2-Fabbricazione di apparecchi trasmettenti per la radio diffusione e la televisione e di apparecchi per la telefonia e telegrafia su filo
- 32.20.1-Fabbricazione o montaggio di apparecchi trasmettenti radiotelevisivi, comprese le telecamere e apparecchi elettroacustici, parti e pezzi staccati
- 32.20.2-Fabbricazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazione, compreso il montaggio da parte delle imprese costruttrici
- 32.20.3-Riparazione di apparecchi elettrici ed elettronici, impianti radiotelevisivi e di amplificazione sonora
- 32.3-Fabbricazione di apparecchi riceventi per la radiodiffusione e la televisione, di apparecchi per la registrazione e la riproduzione del suono o dell'immagine e di prodotti connessi

### **33-Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi**

- 33.1-Fabbricazione di apparecchi medicali e chirurgici e di apparecchi ortopedici
- 33.10.1-Fabbricazione di apparecchi elettromedicali (comprese parti staccate e accessori)
- 33.10.2-Fabbricazione di apparecchi medicali per diagnosi; di materiale medico-chirurgico e veterinario; di apparecchi e strumenti per odontoiatria (comprese parti staccate e accessori)
- 33.10.3-Fabbricazione di protesi dentarie
- 33.10.4-Fabbricazione di protesi ortopediche, altre protesi ed ausili
- 33.2-Fabbricazione di strumenti e apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili, escluse le apparecchiature di controllo dei processi industriali
- 33.20.1-Costruzione di apparecchi di misura elettrici ed elettronici (comprese parti staccate e accessori)
- 33.20.2-Costruzione di contatori per gas, acqua ed altri liquidi, di apparecchi di misura, controllo e regolazione (comprese parti staccate e accessori)
- 33.20.3-Costruzione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia
- 33.20.4-Costruzione di strumenti per disegno e calcolo; strumenti di misura dimensionale di precisione; di bilance analitiche di precisione; apparecchi per laboratorio e materiale didattico; costruzione di altri apparecchi e strumenti di precisione
- 33.20.5-Riparazione di strumenti scientifici e di precisione (esclusi quelli ottici)
- 33.3-Fabbricazione di apparecchiature per il controllo dei processi industriali
- 33.4-Fabbricazione di strumenti ottici e di attrezzature fotografiche
- 33.40.1-Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni
- 33.40.2-Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto
- 33.40.3-Fabbricazione di elementi ottici, compresa la fabbricazione di fibre ottiche non individualmente inguainate
- 33.40.4-Fabbricazione di lenti e strumenti ottici di precisione
- 33.40.5-Fabbricazione di apparecchiature fotografiche e cinematografiche
- 33.40.6-Riparazione di strumenti ottici e fotocinematografici
- 33.5-Fabbricazione di orologi

## **DM-FABBRICAZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO**

### **34-Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi**

- 34.1-Fabbricazione di autoveicoli
- 34.2-Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli; fabbricazione di rimorchi e semirimorchi
- 34.20.1-Fabbricazione di carrozzerie di qualsiasi tipo
- 34.20.02-Fabbricazione di rimorchi e semirimorchi di qualsiasi tipo
- 34.20.03-Fabbricazione di containers
- 34.20.04-Altre lavorazioni affini
- 34.3-Fabbricazione di parti ed accessori per autoveicoli e per loro motori



**35-fabbricazione di altri mezzi di trasporto**

- 35.1-Industria caratteristica: costruzioni navali e riparazioni di navi e imbarcazioni  
 35.11-Costruzioni navali e riparazioni di navi  
 35.11.1-Cantieri navali per costruzioni metalliche  
 35.11.2-Cantieri navali per costruzioni non metalliche  
 35.11.3-Cantieri di riparazioni navali  
 35.11.4-Cantieri di demolizioni navali  
 35.12-Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive  
 35.2-Costruzione di locomotive, anche da manovra, e di materiale rotabile ferro-tranviario  
 35.20.1-Costruzione di materiale rotabile ferroviario  
 35.20.2-Costruzione di materiale rotabile tranviario, filoviario e per metropolitane  
 35.20.3-Riparazione di materiale rotabile ferroviario  
 35.20.4-Riparazione di materiale rotabile tranviario, filoviario e per metropolitane  
 35.3-Costruzione di aeromobili e di veicoli spaziali  
 35.4-Fabbricazione di motocicli e biciclette  
 35.41-Fabbricazione di motocicli  
 35.41.1-Costruzione e montaggio di motocicli e motoveicoli  
 35.41.2-Costruzione di accessori e pezzi staccati per motocicli, ciclomotori e per loro motori  
 35.42-Fabbricazione di biciclette  
 35.42.1-Costruzione e montaggio di biciclette  
 35.42.2-Costruzione di accessori e pezzi staccati di biciclette  
 35.43-Fabbricazione di veicoli per invalidi  
 35.5-Fabbricazione di altri mezzi di trasporto n.c.a.  
 35.50.1-Fabbricazione di veicoli speciali e altro materiale da trasporto a trazione manuale o animale  
 35.50.2-Costruzione e riparazione di veicoli in legno e di parti in legno di autoveicoli

**DN-ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE****36-fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere**

- 36.1-Fabbricazione di mobili  
 36.11-Fabbricazione di sedie e sedili  
 36.11.1-Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni  
 36.11.2-Fabbricazione di poltrone e divani  
 36.11.21-Fabbricazione di poltrone e divani (compresi i telai)  
 36.11.22-Attività di tappezzeria  
 36.12-Fabbricazione di mobili per uffici e negozi  
 36.12.1-Fabbricazione di mobili metallici per uffici, negozi, ecc.  
 36.12.2-Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.  
 36.13-Fabbricazione di mobili per cucina  
 36.14-Fabbricazione di altri mobili  
 36.14.1-Fabbricazione di altri mobili in legno  
 36.14.11-Fabbricazione di mobili  
 36.14.12-Finitura di mobili, laccatura e doratura di mobili  
 36.14.13-Restauro di mobili  
 36.14.2-Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale  
 36.15-Fabbricazione di materassi  
 36.2-Gioielleria e oreficeria  
 36.21-Coniazione di monete e medaglie  
 36.22-Fabbricazione di oggetti di gioielleria e articoli annessi n.c.a.  
 36.22.1-Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi  
 36.22.2-Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale  
 36.3-Fabbricazione di strumenti musicali  
 36.4-Fabbricazione di articoli sportivi  
 36.5-Fabbricazione di giochi e giocattoli  
 36.50.1-Fabbricazione di giochi, compresi i videogiochi  
 36.50.2-Fabbricazione di giocattoli, compresi i tricicli e gli strumenti musicali giocattolo  
 36.6-Altre industrie manifatturiere n.c.a.  
 36.61-Fabbricazione di oggetti di bigiotteria  
 36.62-Fabbricazione di scope e spazzole  
 36.63-Altre industrie manifatturiere n.c.a.  
 36.63.1-Fabbricazione di carrozzine e passeggini per l'infanzia  
 36.63.2-Fabbricazione di linoleum ed altri rivestimenti rigidi per pavimenti  
 36.63.3-Fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e lavorazioni affini  
 36.63.4-Fabbricazione di gioiste, altalene e altre attrezzature meccaniche per luna-parks  
 36.63.5-Fabbricazione e applicazione di elementi sagomati in materiale vario per l'isolamento e la coibentazione termoacustica in ambiente industriale  
 36.63.6-Fabbricazione di oggetti di cancelleria e di altri articoli n.c.a.

**37-recupero e preparazione per il riciclaggio**

- 37.1-Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici  
 37.2-Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami non metallici  
 37.20.1-Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per la produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche  
 37.20.2-Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse

**F-COSTRUZIONI****45-Costruzioni**

- 45.1-Preparazione del cantiere edile  
 45.11-Preparazione di edifici e sistemazione del terreno  
 45.12-Trivellazioni e perforazioni  
 45.2-Costruzione completa o parziale di edifici; genio civile  
 45.21-Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile  
 45.21.01-Costruzione di edifici  
 45.21.02-Lavori di ingegneria civile  
 45.22-Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici  
 45.23-Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi  
 45.24-Costruzione di opere idrauliche  
 45.25-Altri lavori speciali di costruzione  
 45.3-Installazione dei servizi in un fabbricato

- 45.31-Installazione di impianti elettrici
- 45.31.01-Installazione di impianti per la distribuzione e utilizzazione di energia elettrica
- 45.31.02-Installazione di impianti Radio TV, elettronici, antenne, protezione scariche
- 45.31.03-Installazione di impianti di sollevamento
- 45.32-Lavori di isolamento
- 45.33-Installazione di impianti idraulico-sanitari
- 45.33.01-Installazione di impianti di riscaldamento
- 45.33.02-Installazione di impianti idrosanitari
- 45.33.03-Installazione di impianti per il trasporto gas
- 45.34-Altri lavori di installazione
- 45.34.01-Installazione di impianti protezione antincendio
- 45.34.02-Installazione di altri impianti n.c.a.
- 45.4-Lavori di completamento degli edifici
- 45.41-Intonacatura
- 45.42-Posa in opera di infissi in legno o in metallo
- 45.43-Rivestimento di pavimenti e di muri
- 45.44-Tinteggiatura; posa in opera di vetrate
- 45.45-Altri lavori di completamento degli edifici
- 45.45.1-Attività non specializzate di lavori edili
- 45.45.2-Altri lavori di completamento di edifici
- 45.5-Noleggio di macchine e attrezzature per la costruzione o la demolizione, con manovratore

## **G52-Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa**

- 52.1-Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati
- 52.11-Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande
- 52.11.1-Commercio al dettaglio degli ipermercati
- 52.11.2-Commercio al dettaglio dei supermercati
- 52.11.3-Commercio al dettaglio dei minimercati
- 52.11.4-Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi
- 52.11.5-Commercio al dettaglio di prodotti surgelati
- 52.12-Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti non alimentari
- 52.12.1-Grandi magazzini
- 52.12.2-Altri esercizi non specializzati
- 52.2-Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati
- 52.21-Commercio al dettaglio di frutta e verdura
- 52.22-Commercio al dettaglio di carne e di prodotti a base di carne
- 52.22.1-Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine
- 52.22.2-Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione, ecc.
- 52.23-Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi
- 52.24-Commercio al dettaglio di pane, pasticceria e dolciumi
- 52.24.1-Commercio al dettaglio di pane
- 52.24.2-Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria
- 52.25-Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande)
- 52.26-Commercio al dettaglio di prodotti del tabacco e di altri generi di monopolio
- 52.27-Altro commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati
- 52.27.1-Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari
- 52.27.2-Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili
- 52.27.3-Commercio al dettaglio di caffè torrefatto
- 52.27.4-Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande
- 52.3-Commercio al dettaglio di prodotti farmaceutici, medicali, di cosmetici e di articoli di profumeria
- 52.31-Farmacie
- 52.32-Commercio al dettaglio di articoli medicali ed ortopedici
- 52.33-Commercio al dettaglio di cosmetici e di articoli di profumeria
- 52.33.1-Erboristerie
- 52.33.2-Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale
- 52.4-Commercio al dettaglio di altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano) in esercizi specializzati
- 52.41-Commercio al dettaglio di tessili
- 52.41.1-Commercio al dettaglio di stoffe per l'abbigliamento
- 52.41.2-Commercio al dettaglio di tessuti per l'arredamento e di tappeti
- 52.41.3-Commercio al dettaglio di biancheria da tavola e da casa
- 52.41.4-Commercio al dettaglio di filati per maglieria
- 52.42-Commercio al dettaglio di articoli d'abbigliamento
- 52.42.1-Commercio al dettaglio di confezioni per adulti
- 52.42.2-Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati
- 52.42.3-Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie
- 52.42.4-Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami
- 52.42.5-Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria
- 52.42.6-Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte
- 52.43-Commercio al dettaglio di calzature e articoli in cuoio
- 52.43.1-Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami
- 52.43.2-Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio
- 52.44-Commercio al dettaglio di mobili e di articoli d'illuminazione
- 52.44.1-Commercio al dettaglio di mobili
- 52.44.2-Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame
- 52.44.3-Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario
- 52.44.4-Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica
- 52.44.5-Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico
- 52.45-Commercio al dettaglio di elettrodomestici, di apparecchi radio e televisori
- 52.45.1-Commercio al dettaglio di elettrodomestici
- 52.45.2-Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori
- 52.45.3-Commercio al dettaglio di dischi e nastri
- 52.45.4-Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti
- 52.45.5-Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria
- 52.46-Commercio al dettaglio di ferramenta, colori e vernici, vetro
- 52.46.1-Commercio al dettaglio di ferramenta (comprese casseforti), articoli per il fai da te e vetro piano
- 52.46.2-Commercio al dettaglio di pitture e vernici
- 52.46.3-Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari
- 52.46.4-Commercio al dettaglio di materiali da costruzione

- 52.48.2-Commercio al dettaglio di materiali termoidraulici  
 52.48.3-Commercio al dettaglio di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura e il giardinaggio  
 52.47-Commercio al dettaglio di libri, giornali, riviste e articoli di cartoleria  
 52.47.1-Commercio al dettaglio di libri nuovi  
 52.47.2-Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici  
 52.47.3-Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio  
 52.48-Commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati  
 52.48.1-Commercio al dettaglio di macchine e attrezzature per ufficio  
 52.48.2-Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione  
 52.48.3-Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria  
 52.48.4-Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli  
 52.48.5-Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria  
 52.48.51-Commercio al dettaglio di articoli da regalo e per fumatori  
 52.48.52-Commercio al dettaglio di bomboniere  
 52.48.53-Commercio al dettaglio di bigiotteria, chincaglieria e oggetti ricordo  
 52.48.54-Commercio al dettaglio di articoli sportivi e per il tempo libero  
 52.48.55-Commercio al dettaglio di articoli per caccia e pesca, armi e munizioni  
 52.48.56-Commercio al dettaglio di biciclette, ricambi ed accessori  
 52.48.57-Commercio al dettaglio di trofei, coppe e medaglie  
 52.48.58-Commercio al dettaglio di altri prodotti affini  
 52.48.6-Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione  
 52.48.61-Commercio al dettaglio di oggetti di antiquariato e opere d'arte  
 52.48.62-Gallerie di esposizione con vendita di oggetti d'arte  
 52.48.63-Commercio al dettaglio di prodotti artistici dell'artigianato  
 52.48.64-Commercio al dettaglio di arredi sacri e articoli religiosi  
 52.48.65-Commercio al dettaglio di altri prodotti affini  
 52.48.7-Commercio al dettaglio di combustibili per uso domestico  
 52.48.8-Commercio al dettaglio di natanti ed accessori  
 52.48.9-Commercio al dettaglio di altri prodotti n.c.a.  
 52.48.91-Commercio al dettaglio di fiori e piante, semi, fertilizzanti  
 52.48.92-Commercio al dettaglio di animali domestici  
 52.48.93-Commercio al dettaglio di filatelia, numismatica, collezioni  
 52.48.94-Commercio al dettaglio di carte da parati e rivestimenti per pavimenti  
 52.48.95-Commercio al dettaglio di spaghi, cordami, tele e sacchi di juta  
 52.48.96-Commercio al dettaglio di articoli funerari e cimiteriali  
 52.48.97-Commercio al dettaglio di saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura ed affini  
 52.48.98-Commercio al dettaglio di altri prodotti simili n.c.  
 52.5-Commercio al dettaglio di articoli di seconda mano  
 52.50.1-Commercio al dettaglio di libri usati  
 52.50.2-Commercio al dettaglio di mobili usati  
 52.50.3-Commercio al dettaglio di indumenti e oggetti usati  
 52.50.4-Case di vendite all'asta  
 52.6-Commercio al dettaglio al di fuori dei negozi  
 52.61-Commercio al dettaglio per corrispondenza  
 52.61.01-Commercio al dettaglio di prodotti alimentari  
 52.61.02-Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari  
 52.62-Commercio al dettaglio ambulante (su aree pubbliche) a posteggio fisso  
 52.62.1-Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande  
 52.62.11-Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di prodotti ortofrutticoli  
 52.62.12-Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di pesce  
 52.62.13-Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di carne  
 52.62.14-Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri prodotti alimentari  
 52.62.2-Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti  
 52.62.3-Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento  
 52.62.4-Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie  
 52.62.5-Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico  
 52.62.6-Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati  
 52.62.61-Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di libri e dischi  
 52.62.62-Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di giocattoli  
 52.62.63-Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di chincaglieria e bigiotteria  
 52.62.64-Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di orologi  
 52.62.65-Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli d'occasione  
 52.62.7-Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.  
 52.62.71-Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di fiori e piante  
 52.62.72-Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di profumeria, detersivi, saponi  
 52.62.73-Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura e giardinaggio  
 52.62.74-Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di animali vivi  
 52.62.75-Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di opere d'arte e oggetti di antiquariato  
 52.62.76-Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.  
 52.63-Commercio al dettaglio effettuato in altre forme al di fuori dei negozi  
 52.63.1-Vendita diretta di prodotti vari mediante l'intervento di un dimostratore  
 52.63.11-Vendita diretta mediante l'intervento di un dimostrante di prodotti alimentari  
 52.63.12-Vendita diretta mediante l'intervento di un dimostrante di prodotti non alimentari  
 52.63.2-Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici  
 52.63.21-Commercio effettuato a mezzo di distributori automatici di prodotti alimentari (sommministrazione di alimenti e bevande)  
 52.63.22-Commercio effettuato a mezzo di distributori automatici di prodotti non alimentari  
 52.63.3-Commercio al dettaglio ambulante a posteggio mobile di alimentari e bevande  
 52.63.31-Commercio al dettaglio a posteggio mobile di prodotti ortofrutticoli  
 52.63.32-Commercio al dettaglio a posteggio mobile di pesce  
 52.63.33-Commercio al dettaglio a posteggio mobile di altri prodotti alimentari  
 52.63.4-Commercio al dettaglio ambulante a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento  
 52.63.5-Altro commercio ambulante a posteggio mobile  
 52.7-Riparazione di beni di consumo personali e per la casa  
 52.71-Riparazione di calzature e di altri articoli in cuoio  
 52.72-Riparazione di apparecchi elettrici per la casa  
 52.72.01-Riparazione di elettrodomestici  
 52.72.02-Riparazione di apparecchi radio e televisivi  
 52.72.03-Riparazione di altri apparecchi elettrici per la casa  
 52.73-Riparazione di orologi e di gioielli  
 52.74-Riparazioni di beni di consumo n.c.a.

- 52.74.01-Riparazione di biciclette
- 52.74.02-Riparazione di vestiario
- 52.74.03-Riparazione di altri beni n.c.a.

## I-TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI

### 60-Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte

- 60.1-Trasporti ferroviari
- 60.10.1-Trasporti ferroviari
- 60.10.2-Servizi ausiliari delle ferrovie
- 60.2-Altri trasporti terrestri
- 60.21-Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri
- 60.21.01-Trasporti con funivia
- 60.21.02-Trasporti con autobus, metropolitane, tram, ecc.
- 60.22-Trasporti con taxi
- 60.22.01-Servizio di autoveicoli di piazza
- 60.22.02-Servizio di autoveicoli di rimessa (noleggio di autovetture con autista)
- 60.23-Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri
- 60.24-Altri trasporti terrestri di passeggeri
- 60.25-Trasporto di merci su strada
- 60.25.01-Trasporti con automezzi superiori a 3 500 Kg
- 60.25.02-Trasporti con automezzi fino a 3 500 Kg
- 60.25.03-Altri trasporti di merci su strada
- 60.3-Trasporti mediante condotte
- 60.30.1-Gestione e manutenzione di oleodotti e gasdotti (esclusa l'erogazione agli utenti finali)
- 60.30.2-Gestione delle centrali di spinta dislocate lungo la rete delle condotte

### 61-trasporti marittimi e per vie d'acqua

- 61.1-Trasporti marittimi e costieri
- 61.11-Trasporti marittimi
- 61.12-Trasporti costieri
- 61.2-Trasporti per vie d'acqua interne (compresi i trasporti lagunari)

### 62-Trasporti aerei

- 62.1-Trasporti aerei di linea
- 62.2-Trasporti aerei non di linea
- 62.3-Trasporti spaziali

### 63-Attività' di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività' delle agenzie di viaggio

- 63.1-Movimentazione merci e magazzino
- 63.11-Movimentazione merci
- 63.11.1-Movimento merci relativo a trasporti aerei
- 63.11.2-Movimento merci relativo a trasporti marittimi
- 63.11.3-Movimento merci relativo a trasporti terrestri
- 63.12-Magazzinaggio e custodia
- 63.12.1-Magazzini di custodia e deposito
- 63.12.2-Magazzini frigoriferi per conto terzi
- 63.2-Altre attività connesse ai trasporti
- 63.21-Altre attività connesse ai trasporti terrestri
- 63.21.01-Custodia e posteggio veicoli su suolo pubblico
- 63.21.02-Autorimesse
- 63.21.03-Altre attività connesse ai trasporti
- 63.22-Altre attività connesse ai trasporti per via d'acqua
- 63.23-Altre attività connesse ai trasporti aerei
- 63.3-Attività delle agenzie di viaggio e degli operatori turistici; attività di assistenza turistica n.c.a.
- 63.30.1-Attività delle agenzie di viaggio e turismo (compresi i tour operator)
- 63.30.2-Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
- 63.30.21-Guide turistiche
- 63.30.22-Accompagnatori turistici
- 63.4-Attività delle altre agenzie di trasporto
- 63.40.1-Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali
- 63.40.2-Intermediari dei trasporti

### 64-poste e telecomunicazioni

- 64.1-Attività postali e di corriere
- 64.11-Attività delle poste nazionali
- 64.12-Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali
- 64.2-Telecomunicazioni
- 64.20.01-Comunicazioni telefoniche, telegrafiche e mediante telex
- 64.20.02-Trasmisioni radiofoniche e televisive
- 64.20.03-Altre attività connesse alle telecomunicazioni

## K- ATTIVITA' IMMOBILIARI, NOLEGGIO, INFORMATICA, RICERCA, ALTRE ATTIVITA' PROFESSIONALI E IMPRENDITORIALI

### 70-Attività' immobiliari

- 70.1-Attività immobiliari su beni propri
- 70.11-Valorizzazione e vendita immobiliare
- 70.12-Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri
- 70.2-Locazione di beni immobili propri e sublocazione
- 70.20.01-Locazione di beni immobili
- 70.20.02-Affittanza di aziende
- 70.3-Attività immobiliare per conto terzi
- 70.31-Agenzie di mediazione immobiliare
- 70.32-Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi

### 71-Noleggio di macchinari e attrezzature senza operatore e di beni per uso personale e domestico

- 71.1-Noleggio di autovetture



- 71.2-Noleggio di altri mezzi di trasporto
- 71.21-Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri
- 71.21.01-Noleggio di motocicli
- 71.21.02-Noleggio di roulotte e campers
- 71.21.03-Noleggio di containers
- 71.21.04-Noleggio di altri mezzi n.c.a.
- 71.22-Noleggio di mezzi di trasporto marittimi e fluviali
- 71.23-Noleggio di mezzi di trasporto aerei
- 71.3-Noleggio di altri macchinari ed attrezzature
- 71.31-Noleggio di macchinari e attrezzature agricole
- 71.32-Noleggio di macchinari e di attrezzature per lavori edili e di genio civile
- 71.33-Noleggio di macchinari e attrezzature per ufficio, inclusi gli elaboratori
- 71.34-Noleggio di altri macchinari e attrezzature n.c.a.
- 71.34.01-Noleggio di macchine distributrici e giochi elettromeccanici
- 71.34.02-Noleggio di altri macchinari e attrezzature n.c.a.
- 71.4-Noleggio di beni per uso personale e domestico n.c.a.
- 71.40.1-Noleggio di biancheria da tavola, da letto, da bagno e di articoli di vestiario
- 71.40.2-Noleggio di altri beni per uso personale e domestico n.c.a.
- 71.40.21-Noleggio di biciclette
- 71.40.22-Noleggio di imbarcazioni da diporto
- 71.40.23-Noleggio di videocassette, videogames, audiovisivi
- 71.40.24-Noleggio di altri beni e oggetti personali n.c.a.

## 72-Infomatica e attività connesse

- 72.1-Consulenza per installazione di elaboratori elettronici
- 72.2-Fornitura di software e consulenza in materia di informatica
- 72.3-Elaborazione elettronica dei dati
- 72.4-Attività delle banche di dati
- 72.5-Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici
- 72.6-Altre attività connesse all'informatica
- 72.60.1-Servizi di telematica, robotica, eidomatica
- 72.60.2-Altri servizi connessi all'informatica

## 73-Ricerca e sviluppo

- 73.1-Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria
- 73.10.01-Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della matematica
- 73.10.02-Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della statistica
- 73.10.03-Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della fisica
- 73.10.04-Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della chimica
- 73.10.05-Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della biologia
- 73.10.06-Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della geologia
- 73.10.07-Altre attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria
- 73.2-Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche
- 73.20.01-Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo dell'economia
- 73.20.02-Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della psicologia
- 73.20.03-Altre attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche

## 74-Altre attività professionali ed imprenditoriali

- 74.1-Attività legali, contabilità, tenuta di libri contabili; consulenza in materia fiscale; studi di mercato e sondaggi di opinione; consulenza commerciale e di gestione; holding
- 74.11-Attività degli studi legali e notarili
- 74.11.1-Attività degli studi legali
- 74.11.2-Attività degli studi notarili
- 74.12-Contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza in materia fiscale
- 74.12.1-Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale
- 74.12.11-Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale forniti da dottori commercialisti
- 74.12.12-Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale forniti da ragionieri e periti commerciali
- 74.12.13-Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti
- 74.12.2-Attività delle società di certificazione di bilanci
- 74.12.3-Gestione ed amministrazione del personale per conto terzi
- 74.13-Studi di mercato e sondaggi di opinione
- 74.14-Consulenza amministrativo-gestionale
- 74.14.1-Consulenze finanziarie
- 74.14.2-Consulenze del lavoro
- 74.14.3-Consulenze agrarie
- 74.14.31-Consulenze fornite da agronomi
- 74.14.32-Consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari
- 74.14.4-Attività degli amministratori di società ed enti, consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale
- 74.14.5-Pubbliche relazioni
- 74.14.6-Agenzie di informazioni commerciali
- 74.15-Attività di gestione delle società di controllo finanziario (holding operative)
- 74.2-Attività in materia di architettura, di ingegneria ed altre attività tecniche
- 74.20.1-Studi di architettura
- 74.20.2-Studi di ingegneria
- 74.20.3-Servizi di ingegneria integrata
- 74.20.4-Attività di aerofotogrammetria e cartografia
- 74.20.5-Attività di ricerca mineraria
- 74.20.6-Altre attività tecniche
- 74.20.61-Attività tecniche svolte da geometri
- 74.20.62-Attività tecniche svolte da periti industriali
- 74.20.63-Attività tecniche svolte da disegnatori
- 74.20.64-Attività tecniche n.c.a.
- 74.3-Collaudi e analisi tecniche
- 74.30.1-Collaudi e analisi tecniche di prodotti
- 74.30.2-Controllo di qualità e certificazione di prodotti
- 74.4-Pubblicità
- 74.40.1-Studi di promozione pubblicitaria
- 74.40.2-Agenzie di concessione degli spazi pubblicitari
- 74.5-Servizi di ricerca, selezione e fornitura di personale
- 74.6-Servizi di investigazione e vigilanza
- 74.60.1-Servizi di vigilanza privata

- 74.60.2-Servizi di investigazione
- 74.7-Servizi di pulizia e disinfestazione
- 74.70.1-Servizi di pulizia
- 74.70.2-Servizi di disinfestazione
- 74.8-Altre attività di tipo professionale ed imprenditoriale n.c.a.
- 74.81-Attività inerenti alla fotografia
- 74.81.1-Studi fotografici
- 74.81.2-Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa
- 74.81.3-Attività di aerofotocinematografia
- 74.82-Attività di imballaggio, confezionamento
- 74.82.1-Confezionamento di generi alimentari
- 74.82.2-Confezionamento di generi non alimentari
- 74.83-Servizi congressuali di segreteria e di traduzione
- 74.83.1-Organizzazione di convegni
- 74.83.1.1-Organizzazione di convegni e mostre
- 74.83.1.2-Servizi di uffici residence
- 74.83.2-Dattilografia e fotocopiatrice
- 74.83.3-Traduzioni e interpretariato
- 74.83.4-Richiesta certificati e disbrigo pratiche
- 74.83.5-Distribuzione materiale propagandistico, compilazione e gestione di indirizzi ed elenchi
- 74.84-Altre attività di servizi n.c.a.
- 74.84.1-Imprese ed enti di gestione esattoriale
- 74.84.2-Agenzie di recupero crediti
- 74.84.3-Agenzie di distribuzione di libri, giornali e riviste
- 74.84.4-Servizi di gestione di pubblici mercati e pese pubbliche
- 74.84.5-Design e styling relativo a tessuti, abbigliamento, calzature, gioielleria, mobili e altri beni personali o per la casa
- 74.84.6-Altre attività di servizi n.c.a.
- 74.84.6.1-Agenti e rappresentanti in servizi n.c.a.
- 74.84.6.2-Procacciatori d'affari
- 74.84.6.3-Mediatori in servizi n.c.a.
- 74.84.6.4-Agenzie d'affari n.c.a.
- 74.84.6.5-Periti in merci e servizi
- 74.84.6.6-Servizi di segreteria telefonica
- 74.84.6.7-Conservazione e restauro di opere d'arte
- 74.84.6.8-Altri servizi n.c.a.

## **O-ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI**

### **90-Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili**

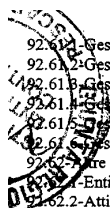
- 90.00.1-Raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi
- 90.00.2-Smaltimento e depurazione delle acque di scarico ed attività affini
- 90.00.3-Misure igienico-sanitarie ed attività affini

### **91-Attività di organizzazioni associative n.c.a.**

- 91.1-Attività di organizzazioni economiche, di titolari di impresa, professionali
- 91.1.1-Attività di organizzazioni economiche e di associazioni di datori di lavoro
- 91.1.1.1-Attività di organizzazioni di datori di lavoro ed associazioni di categoria
- 91.1.1.2-Organizzazioni economiche
- 91.1.1.3-Camere di commercio
- 91.1.2-Attività di associazioni professionali
- 91.2-Attività dei sindacati di lavoratori dipendenti
- 91.3-Attività di altre organizzazioni associative
- 91.3.1-Attività delle organizzazioni religiose
- 91.3.2-Attività dei partiti e delle associazioni politiche
- 91.3.3-Attività di altre organizzazioni associative n.c.a.

### **92-Attività ricreative, culturali e sportive**

- 92.1-Produzioni e distribuzioni cinematografiche e di video
- 92.1.1-Produzioni cinematografiche e di video
- 92.1.2-Distribuzioni cinematografiche e di video
- 92.1.3-Proiezioni cinematografiche
- 92.2-Attività radiotelevisive
- 92.3-Altre attività dello spettacolo
- 92.3.1-Creazioni e interpretazioni artistiche e letterarie
- 92.3.1.01-Creazioni nel campo letterario
- 92.3.1.02-Creazioni e interpretazioni nel campo della regia di spettacolo
- 92.3.1.03-Creazioni e interpretazioni nel campo della recitazione
- 92.3.1.04-Creazioni e interpretazioni nel campo della musica
- 92.3.1.05-Creazioni e interpretazioni nel campo della pittura
- 92.3.1.06-Creazioni e interpretazioni nel campo della scultura
- 92.3.1.07-Altre creazioni e interpretazioni artistiche e letterarie
- 92.3.1.08-Organizzazione di spettacoli, concerti, ecc.
- 92.3.2-Gestione di sale di spettacolo e attività connesse
- 92.3.3-Attività riguardanti i parchi di divertimento
- 92.3.4-Altre attività di intrattenimento e di spettacolo n.c.a.
- 92.3.4.1-Discoteche, sale da ballo, night clubs e simili
- 92.3.4.1.1-Discoteche, sale da ballo, night clubs e simili
- 92.3.4.1.2-Scuole di ballo
- 92.3.4.2-Sale giochi e biliardi
- 92.3.4.3-Circhi e altre attività itineranti di intrattenimento e di spettacolo
- 92.3.4.4-Altre attività di intrattenimento e di spettacolo
- 92.4-Attività delle agenzie di stampa
- 92.40.01-Giornalisti
- 92.40.02-Pubblicisti e assimilati
- 92.40.03-Agenzie di stampa
- 92.5-Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali
- 92.5.1-Attività di biblioteche e archivi
- 92.5.2-Attività dei musei e conservazione dei luoghi e dei monumenti storici
- 92.5.3-Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali
- 92.6-Attività sportive
- 92.6.1-Gestione di stadi ed altri impianti sportivi

- 
- 92.61.1-Gestione di stadi
  - 92.61.2-Gestione di piscine
  - 92.61.3-Gestione di campi da tennis
  - 92.61.4-Gestione di impianti polivalenti
  - 92.61.5-Gestione di altri impianti sportivi
  - 92.61.6-Gestione di palestre
  - 92.62-Altre attività sportive
  - 92.62.1-Enti ed organizzazioni sportive
  - 92.62.2-Attività professionali sportive indipendenti
  - 92.62.21-Attività professionali sportive svolte da atleti
  - 92.62.22-Attività professionali sportive svolte da allenatori, istruttori, insegnanti (compresi maestri di sci e guide alpine)
  - 92.62.23-Scuole di equitazione, sci, scherma, ecc.
  - 92.62.24-Altre attività sportive indipendenti
  - 92.62.3-Attività di organizzazione e promozione di eventi sportivi
  - 92.7-Altre attività ricreative
  - 92.71-Attività riguardanti il gioco d'azzardo
  - 92.71.01-Ricevitorie del lotto, totocalcio, ecc.
  - 92.71.02-Altre attività affini
  - 92.72-Altre attività ricreative n.c.a.
  - 92.72.1-Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali)
  - 92.72.11-Stabilimenti balneari
  - 92.72.12-Attività connesse alla pesca sportiva
  - 92.72.2-Altre attività ricreative n.c.a.

### **93-Altre attività dei servizi**

- 93.01-Servizi di lavanderia, pulitura a secco e tintura di articoli tessili e pellicce
- 93.01.1-Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità
- 93.01.2-Servizi delle lavanderie a secco, tintorie
- 93.02-Servizi dei saloni di parrucchiere e degli istituti di bellezza
- 93.02.1-Servizi dei saloni di barbiere
- 93.02.2-Servizi dei saloni di parrucchiere
- 93.02.3-Servizi degli istituti di bellezza
- 93.02.4-Servizi di manicure e pedicure
- 93.03-Servizi di pompe funebri e attività connesse
- 93.04-Servizi dei centri e stabilimenti per il benessere fisico
- 93.04.1-Servizi dei centri e stabilimenti per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)
- 93.04.2-Stabilimenti idropinici ed idrotermali
- 93.05-Altri servizi n.c.a.
- 93.05.01-Agenzie matrimoniali e di incontro
- 93.05.02-Astrologi e spiritisti
- 93.05.03-Attività di hostess
- 93.05.04-Altri servizi n.c.a.

**ALLEGATO "B"****DISCIPLINARE DI CONCESSIONE****Articolo 1**

La presente concessione, approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 638 del 23.04.04, determina le procedure per la gestione del bando "**LEGGE REGIONALE 18 MAGGIO 2000, n. 95, ART. 5, COMMA 4, LETT. C) e COMMA 10 - AGEVOLAZIONE ALL'ACCESSO AL CREDITO - ABBATTIMENTO TASSO DI INTERESSE**" di seguito denominato "**Abbattimento del tasso di interesse**".

**Articolo 2**

La Regione Abruzzo affida alla F.I.R.A. S.p.A. l'incarico della gestione del bando "**Abbattimento del tasso di interesse**" secondo i contenuti, le procedure, le modalità e le scadenze contenute nelle direttive di attuazione di cui alla predetta D.G.R. Tali modalità, su richiesta del Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano della Direzione Riforme Istituzionali - Enti Locali - Controlli della Regione Abruzzo, e contestuale accettazione della F.I.R.A. S.p.A. possono anche subire variazioni qualora sopravvengano modifiche delle disposizioni a livello regionale.

**Articolo 3**

La F.I.R.A. S.p.A. provvederà:

- a) all'istruttoria delle istanze pervenute mediante la partecipazione alla Commissione mista appositamente costituita dal Dirigente del competente Servizio regionale;
- b) alla gestione amministrativa e finanziaria del bando ed a rendicontare analiticamente, anche attraverso prospetti riassuntivi, i pagamenti effettuati alle PMI artigiane, industriali, commerciali (non all'ingrosso) e di servizi, comprese le attività professionali, con cadenza semestrale, fornendo tutti gli elaborati contabili previsti dalle vigenti normative o richiesti dagli organi regionali;
- c) a consegnare, a chiusura dell'incarico, gli elaborati previsti, su supporto cartaceo e informatico, ognuno completo dei relativi allegati, al Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano della Direzione Riforme Istituzionali - Enti Locali - Controlli della Regione Abruzzo. Della consegna sarà redatto apposito verbale;
- d) a definire le ulteriori istruzioni operative, l'eventuale modulistica e, più in generale, ad assumere le disposizioni organizzative atte ad assicurare l'efficace gestione del fondo ed il perseguimento delle sue finalità;
- e) ad adottare le più idonee forme di promozione e di pubblicizzazione della presente iniziativa concertandole con il competente Servizio regionale.

#### Articolo 4

Per la realizzazione del progetto “**Abbattimento del tasso di interesse**” è previsto uno stanziamento di € **290.450,35** ai sensi dell’art. 5 comma 4, lett. c) della L.R. 95/2000. Tale stanziamento potrà essere incrementato ove si rendano successivamente disponibili ulteriori risorse da parte della Regione e/o di altri Enti.

#### Articolo 5

Per far fronte alle spese di gestione la F.I.R.A. S.p.A. potrà disporre fino all’1,5% annuo forfettizzato del Fondo stesso.

La copertura di tali oneri deve essere assicurata esclusivamente dagli interessi che maturano sul Fondo; eventuali eccedenze di interessi saranno accreditate sul Fondo stesso.

#### Articolo 6

La F.I.R.A. S.p.A. si impegna ad assicurare la gestione del Bando “**Abbattimento del tasso di interesse**”, secondo i criteri di massima correttezza e nel rispetto delle normative vigenti.

Si impegna, altresì, a fornire il software e l’assistenza informatica per lo svolgimento dell’istruttoria nonché, ad avvenuta pubblicazione della graduatoria, a tenere presso di sé le istanze pervenute.

La F.I.R.A S.p.A. terrà una contabilità specifica del progetto “**Abbattimento del tasso di interesse**”, o con un sistema contabile separato o con una contabilità analitica autonoma all’interno del proprio sistema contabile, che consenta in qualsiasi momento di ottenere consuntivi riepilogativi di tutte le spese sostenute.

La F.I.R.A S.p.A. è tenuta, inoltre, alla raccolta ed alla custodia dei documenti originali giustificativi dei pagamenti effettuati che possono essere richiesti, in qualunque momento, dal Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano della Direzione Riforme Istituzionali - Enti Locali - Controlli della Regione Abruzzo e che saranno consegnati allo stesso Servizio a conclusione dell’incarico.

#### Articolo 7

Tutti gli adempimenti amministrativi-contabili (fatture, quietanze, versamenti per ritenute d’acconto, certificazioni CUD, giustificativi vari) saranno curati dalla F.I.R.A. S.p.A.

#### Articolo 8

La F.I.R.A S.p.A. si impegna ad ottemperare, nei confronti del proprio personale impiegato nelle prestazioni oggetto della presente concessione, a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociali, assumendo a suo carico tutti gli obblighi relativi.



### Articolo 9

La Regione si impegna ad erogare alla F.I.R.A. S.p.A. la somma di € **290.450,35** secondo le seguenti modalità:

- prima anticipazione pari al 70% dello stanziamento, alla firma per accettazione della presente concessione da parte del legale rappresentante della F.I.R.A. S.p.A.;
- il saldo finale ad avvenuta pubblicazione della graduatoria.

Eventuali ulteriori disponibilità finanziarie saranno erogate alla F.I.R.A. S.p.A. secondo le modalità che il Dirigente del Servizio competente per materia riterrà opportune.

### Articolo 10

Tutte le spese di qualsiasi natura, inerenti e conseguenti alla presente concessione, sono a carico della F.I.R.A. S.p.A. Il presente atto, redatto in triplice copia, è soggetto a registrazione in caso d'uso.

### Articolo 11

Le parti stabiliscono di consentire il ricorso all'arbitrato.

Il collegio arbitrale sarà composto da tre membri dei quali uno nominato dalla Regione, un secondo nominato dalla F.I.R.A. S.p.A. e un terzo membro, con funzioni di Presidente, nominato d'intesa tra i due membri come sopra nominati o, in difetto di accordo, dal Presidente del Tribunale dell'Aquila.

Per eventuali controversie inerenti alla presente concessione, resta intesa tra le parti la competenza del Foro de L'Aquila con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

### Articolo 12

A tutti gli effetti per quanto non previsto dalla presente concessione si fa rinvio alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia, nonché ai principi di diritto amministrativo e contabile disciplinanti la materia.

### Articolo 13

La presente concessione avrà decorrenza dalla data della firma per accettazione da parte del legale rappresentante della F.I.R.A. S.p.A. ed avrà termine alla chiusura dell'intervento.

Il Presidente della F.I.R.A. S.p.A





DELIBERAZIONE 09.08.2004, n. 746:

**Legge Regionale 18 maggio 2000, n. 95, recante: “Nuove norme per lo sviluppo delle zone montane” - Progetti pilota per la valorizzazione dell’ambito montano - articoli 5, comma 4, lett. B) e 48 - Anno 2004.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge 31 gennaio 1994, n. 97 concernente “Nuove disposizioni per le zone montane”, il cui fine è la salvaguardia e la valorizzazione delle zone montane stesse;

Vista la Legge Regionale 18 maggio 2000, n. 95 recante: “Nuove norme per lo sviluppo delle zone montane” ed in particolare, l’articolo 5 relativo al “Fondo regionale della montagna per gli interventi speciali” il quale, al comma 4, lettera b), prevede che il 5% delle risorse finanziarie del Fondo è destinato al finanziamento dei progetti pilota di cui all’articolo 48 della legge medesima;

Considerato che, ai sensi del citato articolo 48, “la Giunta Regionale approva ogni anno progetti pilota di carattere regionale, da finanziarsi con le somme derivanti dall’attribuzione *suindicata*, utilizzando opportune risorse aggiuntive destinate allo sviluppo delle zone montane ed utilizzando le quote non attribuite alle Comunità Montane”, aventi lo scopo di promuovere iniziative ed azioni coordinate volte a valorizzare la montagna abruzzese, secondo le finalità e gli obiettivi della legge stessa;

Atteso che, ai sensi dell’articolo 8 della legge regionale in oggetto, commi 9 e 10, la mancata adozione da parte delle Comunità Montane del Piano di Sviluppo Socio – Economico, nei termini stabiliti dalla medesima normativa, comporta una diminuzione dei trasferimenti derivanti dalla ripartizione

del Fondo suddetto nella misura del 10% e che le quote non assegnate alle Comunità Montane per effetto di tale inadempienza sono destinate a finanziare i progetti pilota nonché, che la mancata approvazione del Piano Operativo Annuale da parte delle Comunità Montane nei termini previsti, ex articolo 10, comporta parimenti una decurtazione nella misura del 10% delle risorse attribuite nell’anno in cui si verifica l’inadempienza, parimenti destinate al finanziamento dei progetti pilota;

Visto altresì, l’articolo 1, comma 8, della Legge Regionale n. 27/98 come modificato dall’articolo 37 della L. R. 11/2001, ai sensi del quale le somme del Fondo per gli interventi speciali per la montagna, attribuite nelle annualità precedenti e non rendicontate dalle Comunità Montane nei termini stabiliti dal medesimo articolo, sono soggette a recupero mediante detrazione sulle risorse da attribuire negli esercizi successivi e sono utilizzate per finanziare i progetti pilota;

Tenuto conto che nel bilancio del corrente esercizio sono state iscritte le risorse finanziarie relative al Fondo Nazionale per la montagna - anno 2003 - nonché lo stanziamento a carico del bilancio regionale - anno 2004 - per un ammontare complessivo di Euro 5.809.007,00 (cinquemilioniottocentotnovemilasette/00), divise per capitoli di bilancio come di seguito indicati:

- sul Cap. 122343 dello stato di previsione della spesa per l’esercizio finanziario 2003, denominato “Fondo regionale per la montagna di cui all’art. 2 L. 31.01.1994, n. 97, L. R. 18.05.2000, n. 95”, quanto ad Euro 3.409.007,00;
- sul Cap. 122342 dello stato di previsione della spesa per l’esercizio finanziario 2004 denominato “Fondo regionale della montagna per gli interventi speciali – L. R.

18.05.2000, n. 95", quanto ad Euro 2.400.000,00;

Atteso che, pertanto, la quota da destinare al finanziamento dei progetti pilota, pari al 5% delle predette risorse, ammonta a complessivi Euro 290.450,35 (duecentonovantamilaquattrocentocinquanta/35) di cui:

- Euro 170.450,35 sul cap. 122343 fondi statali anno 2003;
- Euro 120.000,00 sul cap. 122342 fondi regionali anno 2004;

Dato atto che tali risorse costituiscono l'intera disponibilità, non essendosi verificate le ipotesi di recuperi e/o decurtazioni ai sensi della normativa sopradetta;

Ravvisata anche in considerazione della proclamazione, da parte dell'U.E., del 2004 quale Anno dell'Educazione allo Sport, l'opportunità di valorizzare le potenzialità ricreative dell'ambito montano attraverso la promozione di attività sportive, del tempo libero e di servizio, in modo da offrire, particolarmente ai giovani, l'opportunità di familiarizzare con la pratica degli sport;

Ritenuto altresì opportuno, stante l'esiguità delle risorse disponibili, individuare nelle zone montane della Provincia di Chieti, l'ambito territoriale interessato dall'iniziativa da finanziare, replicabile negli anni successivi nei territori montani delle altre Province abruzzesi;

Tenuto conto che, pertanto, i progetti pilota potranno essere presentati da almeno due Comunità Montane, ovvero, da almeno due Comuni appartenenti a due diverse Comunità Montane, della Provincia di Chieti, in associazione tra loro, per la realizzazione, anche attraverso il recupero di patrimonio immobiliare pubblico dismesso, di una struttura/impianto polifunzionale coperto, per la pratica di attività sportivo – ricreative;

Ritenuto di destinare l'ammontare complessivo delle risorse, pari ad Euro 290.450,35 (duecentonovantamilaquattrocentocinquanta/35), al finanziamento di un unico progetto, di almeno pari importo;

Ravvisata la necessità di disciplinare i criteri e le modalità per la presentazione e valutazione dei progetti in questione, così come indicato nell'allegato "A" alla presente deliberazione, costituente parte integrante e sostanziale della stessa;

Dato atto che nella seduta della Conferenza Regioni – Enti Locali svoltasi il 26.07.2004, ove l'adottando provvedimento è stato illustrato al fine di acquisire il previsto parere di competenza, è stato espresso all'unanimità parere favorevole allo stesso, come risultante dal verbale che si allega in copia conforme all'originale (All.1);

Ritenuto di incaricare il Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano della Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Controlli, degli adempimenti connessi e conseguenti di competenza, secondo quanto disposto nell'"Allegato A" alla presente deliberazione, nonché dell'assunzione dell'impegno delle risorse predette;

Vista la L.R. n. 77/1999 e s.m.i.;

Considerato che il Dirigente del Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano ha espresso il parere di legittimità del presente atto, apponendo la propria firma sul retro dello stesso;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

**DELIBERA**

per le motivazioni espresse in narrativa

1. di dare atto che le risorse da destinare al

- finanziamento dei progetti pilota, pari al 5% del “Fondo regionale della montagna per gli interventi speciali” ammontano, per l’annualità 2004, a complessivi – 290.450,35 (duecentonovantamilaquattrocentocinquanta/35) di cui:
- Euro 170.450,35 sul cap. 122343 fondi statali anno 2003;
  - Euro 120.000,00 sul cap. 122342 fondi regionali anno 2004;
2. di stabilire che, anche in considerazione della proclamazione da parte dell’U.E., del 2004 quale Anno dell’Educazione allo Sport, i progetti pilota tendano a valorizzare le potenzialità ricreative dell’ambito montano, attraverso la promozione di attività sportive, del tempo libero e di servizio, in modo da offrire, particolarmente ai giovani, l’opportunità di familiarizzare con la pratica degli sport;
  3. di individuare, stante l’esiguità delle risorse disponibili, nelle zone montane della Provincia di Chieti, l’ambito territoriale interessato dall’iniziativa da finanziare, replicabile negli anni successivi nei territori montani delle altre Province abruzzesi;
  4. di stabilire che, pertanto, i progetti pilota potranno essere presentati da almeno due Comunità Montane, ovvero, da almeno due Comuni appartenenti a due diverse Comunità Montane, della Provincia di Chieti, in associazione tra loro, per la realizzazione, anche attraverso il recupero di patrimonio immobiliare pubblico dismesso, di una struttura/impianto polifunzionale coperto, per la pratica di attività sportivo – ricreative;
  5. di destinare l’ammontare complessivo delle risorse, pari ad Euro 290.450,35 (duecentonovantamilaquattrocentocinquanta/35), al finanziamento di un unico progetto, di almeno pari importo;
  6. di approvare i criteri e le modalità per la presentazione e valutazione dei progetti pilota, così come indicati nell’allegato “A”, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
  7. di incaricare il Servizio “Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano” della Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Controlli, degli adempimenti connessi e conseguenti di competenza secondo quanto disposto nell’ “Allegato A” alla presente deliberazione, nonché dell’assunzione dell’impegno delle risorse predette;
  8. di pubblicare la presente deliberazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e sul sito INTERNET della medesima.

**ALLEGATO "A"**

**REGIONE ABRUZZO**  
**DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI ENTI LOCALI CONTROLLI**  
**SERVIZIO SISTEMI LOCALI E PROGRAMMAZIONE DELLO SVILUPPO MONTANO**

**LEGGE REGIONALE 18 MAGGIO 2000, N. 95 "NUOVE NORME PER LO SVILUPPO DELLE ZONE MONTANE": "PROGETTI PILOTA PER LA VALORIZZAZIONE DELL'AMBITO MONTANO" ART. 48 -.**

Criteri e modalità per la presentazione e valutazione dei progetti pilota.

La Legge Regionale 18 maggio 2000, n. 95 recante: "Nuove norme per lo sviluppo delle zone montane" ha come obiettivi fondamentali la valorizzazione e la tutela del territorio montano nonché lo sviluppo culturale, sociale ed economico delle popolazioni ivi residenti.

In particolare, l'articolo 5, comma 4, lett. b) stabilisce che il 5% del "Fondo regionale della montagna per gli interventi speciali" è destinato al finanziamento dei progetti pilota di cui al successivo articolo 48. Tali progetti hanno lo scopo di promuovere iniziative ed azioni coordinate volte a valorizzare la montagna abruzzese, secondo le finalità e gli obiettivi della legge medesima.

Tutto ciò premesso, la Regione Abruzzo intende valorizzare le potenzialità ricreative dell'ambito montano attraverso la promozione di attività sportive, del tempo libero e di servizio, in modo da offrire, particolarmente ai giovani, l'opportunità di familiarizzare con la pratica degli sport, tenuto conto anche della proclamazione da parte dell'U.E. del 2004 quale Anno dell'Educazione allo Sport. L'iniziativa tende altresì a supportare azioni per il turismo rurale montano, ai sensi all'articolo 22, c.2, della predetta legge regionale.

A tal fine, si intende finanziare la realizzazione, anche attraverso il recupero di patrimonio immobiliare pubblico dismesso, di una struttura/impianto polifunzionale coperto, per la pratica di attività sportivo - ricreative, unitamente alla valorizzazione di luoghi (strade, piazze, parchi etc) dove realizzare iniziative sportive all'aria aperta.

Si ritiene, altresì, stante l'esiguità delle risorse disponibili, di individuare nelle zone montane della Provincia di Chieti l'ambito territoriale interessato dall'iniziativa da finanziare, replicabile negli anni successivi nei territori montani delle altre Province.

**Art. 1**

**Ambiti territoriali di intervento**

1. I progetti pilota riguardano i territori dei Comuni facenti parte delle Comunità Montane della Provincia di Chieti, come individuati dalla L.R. 5 agosto 2003, n. 11 e s.m.i.





## Art. 2

### Soggetti proponenti

1. I progetti pilota sono predisposti da almeno due Comunità Montane ovvero, da almeno due Comuni appartenenti a due diverse Comunità Montane, della Provincia di Chieti.
2. L'Amministrazione Provinciale di Chieti, le aziende e gli altri enti regionali che operano nelle zone montane, possono partecipare ai progetti predisposti dagli Enti di cui al comma 1, anche mediante cofinanziamento e secondo modalità stabilite in apposite convenzioni stipulate tra gli stessi.

## Art. 3

### Oggetto dei progetti

1. I progetti pilota vertono alla realizzazione nel territorio dei Comuni appartenenti alle Comunità Montane della Provincia di Chieti, anche attraverso il recupero di patrimonio immobiliare pubblico dismesso, di una struttura/impianto polifunzionale coperto, per la pratica di attività sportivo-ricreative, unitamente alla valorizzazione di luoghi (strade, piazze, parchi etc) dove realizzare iniziative sportive all'aria aperta.

## Art. 4

### Termini e modalità di presentazione

1. La domanda di finanziamento del progetto pilota, redatta secondo il modello allegato (All.1) e corredata di tutta la documentazione richiesta, deve essere inoltrata, esclusivamente mediante raccomandata con avviso di ricevimento, entro il sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A., alla Regione Abruzzo – Direzione Riforme Istituzionali Enti Locali Controlli - Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano - Via Raffaello - 65100 – Pescara, che ne cura l'istruttoria.
2. Ai fini della presentazione nei termini fa fede il timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante.
3. Sulla busta deve essere indicato il riferimento a "Progetti pilota per la valorizzazione dell'ambito montano".
4. La presentazione oltre il termine prefissato, la mancanza della documentazione richiesta nonché, la mancanza del riferimento sulla busta, comportano la reiezione della domanda.

## Art. 5

### Contenuto della domanda

1. La domanda deve contenere le seguenti indicazioni:
  - a) gli enti pubblici partecipanti al progetto (denominazione esatta, indirizzo completo, recapito telefonico, fax e indirizzo di posta elettronica) riuniti tra loro in forma associata, specificando l'Ente capofila;
  - b) l'indicazione del Comune in cui è localizzato l'intervento e della Comunità Montana di appartenenza;

- SCA
- c) il costo previsto per la realizzazione del progetto, con indicazione in caso di cofinanziamento, dei soggetti cofinanziatori e dell'importo della compartecipazione finanziaria;
  - d) la proprietà del suolo e/o dell'immobile oggetto di intervento (se ricorre il caso);
  - e) l'impegno a stipulare apposita convenzione tra gli enti associati, ad avvenuta comunicazione dell'ammissione a contributo nonché, ad iniziare i lavori entro sei mesi dalla comunicazione medesima;
  - f) l'impegno a non apportare al progetto finanziato, nella fase di realizzazione, alcuna modifica tipologico-strutturale o variativa della struttura/impianto sportivo, se non debitamente autorizzata dal Servizio Sistemi locali e Programmazione dello Sviluppo Montano;
  - g) l'impegno a non modificare la destinazione d'uso dell'opera finanziata, per un periodo di tempo non inferiore a 10 anni decorrente dalla data del certificato di regolare esecuzione o di collaudo ovvero, a non distogliere dal previsto impiego le attrezzature finanziate;
  - h) l'impegno a completare l'opera e ad assicurarne l'entrata in funzione entro il termine di un anno decorrente dalla data di inizio lavori.

#### Art. 6

#### Documentazione

1. A corredo della domanda deve essere prodotta la seguente documentazione, nel rispetto della normativa vigente in materia di LL.PP. e di impiantistica sportiva:
  - a) delibera di adesione assunta dagli enti pubblici partecipanti ovvero autocertificazione da parte dei Rappresentanti legali degli Enti;
  - b) delibera di approvazione del progetto preliminare, redatto da un tecnico iscritto all'albo, composto dai seguenti documenti tecnici e amministrativi:
    - b.1 relazione tecnico-illustrativa contenente la descrizione generale dell'intervento proposto, nonché la descrizione analitica di tutte le opere da realizzare e, se previsti, degli arredi e attrezzature da acquistare con riferimento anche alla loro dislocazione nella struttura, articolata in paragrafi distinti, riguardanti "opere murarie", "impianti tecnologici", "arredi e attrezzature";
    - b.2 stralcio del piano urbanistico generale o attuativo sul quale è indicata la localizzazione dell'intervento; planimetria generale, elaborati grafici redatti in scala opportuna e debitamente quotati, tali da consentire l'individuazione di tutte le opere murarie e degli impianti tecnologici, indicati nella relazione tecnica e riportati nel computo metrico estimativo;
    - b.3 calcolo sommario della spesa, desunto da un computo metrico estimativo di massima, redatto in conformità al quadro economico da allegare al predetto calcolo. Le voci di spesa indicate nel suddetto computo devono riferirsi a tutte le opere e lavori indicati nella relazione tecnico-illustrativa e negli elaborati grafici.

Per l'acquisto di arredi e attrezzature:





- b.4 relazione tecnico-illustrativa contenente la descrizione dei beni da acquistare e la loro distribuzione nella struttura sportiva redatta da un tecnico abilitato o dal soggetto richiedente;
- b.5. preventivo analitico della spesa da sostenere redatto dal fornitore o da un tecnico abilitato.
- c) copia conforme del titolo di proprietà del suolo e/o dell'immobile da ristrutturare.
2. Nel caso di progetto cantierabile, la delibera di cui alla lettera b) del comma precedente riguarderà il progetto esecutivo, composto dai relativi documenti tecnici e amministrativi.

#### Art. 7 Contributi

1. E' finanziato il progetto che, al termine della valutazione compiuta ai sensi dell'articolo 8, abbia conseguito il maggior punteggio.
2. Il contributo regionale ammonta a complessivi € 290.450,00, ferma restando la possibilità di integrare gli eventuali maggiori costi previsti, con risorse proprie degli Enti finanziati o di terzi.
3. Gli amministratori, i funzionari ed i tesoriери dei Comuni, assumono diretta e solidale responsabilità, nell'ambito delle rispettive competenze, per il rispetto del vincolo di destinazione delle risorse accreditate, come risultante dal progetto approvato e dal relativo quadro economico.
4. Eventuali maggiori oneri, ivi compresi interessi per ritardato pagamento, saranno a carico degli Enti finanziati, che ne cureranno la copertura con propri fondi.


#### Art. 8 Concessione dei contributi

1. La "Direzione Riforme Istituzionali - Enti locali - Controlli - Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano" accertata la sussistenza dei requisiti e la completezza della documentazione richiesta provvede, mediante gruppo di lavoro appositamente costituito, a valutare, entro 60 giorni dalla scadenza del termine di cui all'articolo 4, i progetti pervenuti, predisponendo apposita graduatoria da approvarsi con provvedimento del dirigente del Servizio competente.
2. Ai progetti è attribuito il punteggio secondo i criteri di cui al successivo articolo 9.
3. Qualora si verificano ipotesi di rinuncia, revoca o riduzione dei contributi concessi, le risorse verranno utilizzate per finanziare i progetti utilmente inseriti in graduatoria, seguendo l'ordine della medesima, previa accettazione da parte dell'Ente capofila.

#### Art. 9 Criteri

1. Il punteggio è attribuito in base ai seguenti criteri:



-  a) numero di Enti associati:
- 3 Enti (comunitari e/o comunali) punti 2
- E' attribuito un punto ulteriore per ciascun Ente che si associa.
- b) Indice di disagio del Comune dove è localizzato l'intervento, con attribuzione dei punteggi di seguito indicati, in ragione della posizione dal medesimo occupata nell'elenco di cui all'allegato 2, recante indicazione degli indici sintetici di disagio comunale rapportati al medio regionale:
- |                        |         |
|------------------------|---------|
| posizione da 1 a 56    | punti 7 |
| posizione da 57 a 112  | punti 5 |
| posizione da 113 a 168 | punti 3 |
| posizione da 169 a 224 | punti 1 |
- c) compartecipazione finanziaria di uno o più Enti proponenti:
- |                |         |
|----------------|---------|
| dal 10% al 25% | punti 3 |
| dal 26% al 50% | punti 6 |
| oltre il 50%   | punti 9 |
- d) compartecipazione finanziaria di privati all'investimento, nella misura minima del 10% dell'intervento:
- punti 3
- e) proprietà del suolo o dell'immobile da ristrutturare, rilevabile da idonei titoli di proprietà:
- punti 3
- f) cantierabilità del progetto:
- punti 3
2. In caso di parità di punteggio, è data preferenza al progetto da realizzare nel Comune avente il più elevato indice di disagio.

#### Art. 10

#### Tempi di realizzazione del progetto

1. Il progetto ammesso a finanziamento deve essere iniziato, pena la decadenza dal contributo, entro sei mesi dalla data di comunicazione dell'ammissione allo stesso e l'opera risultare completa e funzionante entro il termine di un anno dalla data di inizio lavori.
2. Tale termine può essere prorogato, una sola volta, per motivi debitamente documentati, per un periodo non superiore a mesi 6, su richiesta dell'Ente capofila da far pervenire alla "Direzione

Riforme Istituzionali - Enti locali - Controlli - Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano", almeno trenta giorni prima della predetta scadenza.

3. Al progetto finanziato non può essere apportata, nella fase di realizzazione, alcuna modifica tipologico-strutturale o variativa della struttura/impianto sportivo, se non debitamente autorizzata dal Servizio Sistemi locali e programmazione dello Sviluppo montano.



#### Art. 11

##### Spese ammissibili

1. La spesa relativa all'acquisto del terreno non può superare il 10% dell'investimento complessivo ammissibile.
2. Sono ammissibili le spese necessarie per la realizzazione del progetto ed in particolare le spese riguardanti: progettazione e studi, suolo, opere murarie e assimilabili, impianti, arredi e attrezzature.
3. Le spese concernenti la progettazione e gli studi non sono riconoscibili oltre la misura del 20% dell'investimento complessivo ammissibile.

#### Art. 12

##### Vincolo di destinazione

1. Il finanziamento dell'intervento comporta l'imposizione del vincolo di destinazione sulla iniziativa finanziata per un periodo di tempo non inferiore a 10 anni, a decorrere dalla data del certificato di regolare esecuzione o di collaudo.
2. L'imposizione del vincolo di destinazione sull'immobile oggetto di intervento e/o sugli arredi e forniture, in favore della Regione Abruzzo, deve avvenire mediante atto unilaterale d'obbligo notarile redatto a propria cura e spese dal soggetto beneficiario. Nel caso di realizzazione di nuova struttura o recupero di immobile esistente, tale atto deve essere trascritto nella competente conservatoria dei registri immobiliari.

#### Art. 13

##### Modalità di erogazione dei contributi

1. L'erogazione del contributo è effettuata con Determinazione del Dirigente del Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano, con le seguenti modalità:
  - a) il 30% a titolo di anticipazione, a seguito di presentazione di:
    - a.1) copia della convenzione sottoscritta tra gli Enti, con gli estremi di approvazione;
    - a.2) progetto esecutivo;
    - a.3) comunicazione di inizio lavori;
  - b) il 40% alla presentazione della seguente documentazione:
    - b.1) stato di avanzamento lavori, così come previsto dalla normativa vigente in materia di LL.PP., emesso dal Direttore Lavori al raggiungimento di almeno il 50% dei lavori in contratto;
    - b.2) relativi certificati di pagamento;



- c) il residuo 30%, a titolo di saldo, a presentazione a consuntivo della seguente documentazione:
- c.1) attestazione di ultimazione del progetto nel termine previsto;
  - c.2) certificato di Regolare Esecuzione o di Collaudo;
  - c.3) relazione acclarante i rapporti fra Regione e Ente finanziato che riassume in maniera analitica tutte le spese comunque sostenute;
  - c.4) atto di vincolo di destinazione a favore della Regione Abruzzo, sulle opere e sulle attrezzature ammesse al contributo, di durata non inferiore a 10 anni a decorrere dalla data del certificato di regolare esecuzione o collaudo e relativa nota di trascrizione alla Conservatoria dei Registri Immobiliari (quando richiesta);
  - c.5) dichiarazione dell'entrata in funzione dell'opera finanziata e/o delle forniture.

#### Art. 14

##### Utilizzazione somme disponibili

1. Al fine di consentire una più completa e funzionale attuazione del progetto finanziato, gli Enti beneficiari possono utilizzare, nel rispetto della normativa vigente, per opere migliorative e complementari delle opere principali, le somme eventualmente risultanti da economie comunque rinvenienti, previa comunicazione alla "Direzione Riforme Istituzionali - Enti locali - Controlli - Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano" e, comunque, prima della richiesta di erogazione del saldo del contributo.

#### Art. 15

##### Vigilanza

1. La Regione Abruzzo, Direzione Riforme Istituzionali - Enti Locali - Controlli, Servizio Sistemi locali e Programmazione dello Sviluppo Montano, può, in qualsiasi momento del procedimento, disporre opportune verifiche circa lo stato di attuazione del progetto ammesso a contributo.

#### Art. 16

##### Revoche

1. La concessione dei contributi è revocata con determinazione del dirigente del competente Servizio regionale nei seguenti casi:
  - a) quando l'opera non venga realizzata conformemente al progetto approvato o nei termini indicati nelle presenti direttive;
  - b) quando venga mutata la destinazione dell'intervento rispetto agli impegni assunti dal beneficiario all'atto della presentazione della domanda.
2. Anche al di fuori dei casi predetti, in caso di assenza di uno o più requisiti, ovvero di documentazione incompleta o irregolare, per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili, il dirigente competente provvede alla revoca del contributo.



**ALLEGATO 1**

**MODELLO DI DOMANDA**

**Alla Regione Abruzzo  
Direzione Riforme Istituzionali Enti Locali Controlli  
Servizio Sistemi locali e Programmazione dello Sviluppo Montano  
Via Raffaello, n.137  
PESCARA**

**OGGETTO: Legge Regionale 18 maggio 2000 n.95 – artt. 5 e 48 - Progetti pilota per la valorizzazione dell’ambito montano – Richiesta di contributo per la realizzazione di una struttura/impianto polifunzionale coperto per la pratica di attività sportivo-ricreative. .**

Il sottoscritto ..... nato a ....., il  
....., residente a ....., Prov....., Via  
....., nella sua qualità di legale rappresentante  
dell’Ente.....capofila dell’associazione  
con.....  
....., con sede in ..... alla  
via.....tel.....,fax.....e-mail.....

**CHIEDE**

l’ammissione al contributo del progetto per la realizzazione dell’ intervento denominato:  
.....consistente nella costruzione / recupero di  
immobile esistente, di una struttura/impianto polifunzionale coperto per la pratica di attività sportivo-  
ricreative, localizzato nel Comune di .....appartenente alla Comunità  
Montana.....per una spesa complessiva pari a  
Euro.....

A tal fine

**DICHIARA**

- che l’intervento è cofinanziato / non è cofinanziato (*cancellare la voce che non interessa*)  
in caso affermativo, indicare gli enti cofinanziatori e l’importo della compartecipazione :  
.....  
.....;



- che l'intervento è cofinanziato / non è cofinanziato (*cancellare la voce che **non** interessa*) da privati, nella misura minima del 10%;
- che il soggetto proponente ha la piena disponibilità del suolo o dell'immobile oggetto di intervento (se ricorre il caso);
- che il soggetto proponente si impegna a stipulare apposita convenzione tra gli enti associati, ad avvenuta comunicazione dell'ammissione a contributo nonché, ad iniziare i lavori entro sei mesi dalla comunicazione medesima;
- che il soggetto proponente si impegna a non apportare al progetto finanziato, nella fase di realizzazione, alcuna modifica tipologico-strutturale o variativa della struttura/impianto sportivo, se non debitamente autorizzata dal Servizio Sistemi locali e Programmazione dello Sviluppo montano;
- che il soggetto proponente si impegna a non modificare la destinazione d'uso dell'opera finanziata, per un periodo di tempo non inferiore a 10 anni decorrente dalla data del certificato di regolare esecuzione o di collaudo ovvero, a non distogliere dal previsto impiego le attrezzature finanziate;
- che il soggetto proponente si impegna a completare l'opera e ad assicurarne l'entrata in funzione entro il termine di un anno decorrente dalla data di inizio lavori.

Allega alla domanda:

- delibera consiliare di adesione assunta dagli enti pubblici partecipanti ovvero autocertificazione da parte dei Rappresentanti legali degli Enti;
- delibera, adottata dal Comune in cui è localizzata l'opera, di approvazione del progetto preliminare redatto da un tecnico iscritto all'albo **ovvero**, se ricorre il caso, del progetto esecutivo;
- **progetto preliminare** composto dai seguenti documenti tecnici e amministrativi:  
.....  
.....;  
ovvero, **progetto esecutivo** composto dai seguenti documenti tecnici e amministrativi:  
.....  
.....;
- copia conforme del titolo di proprietà del suolo e/o dell'immobile oggetto dell'intervento (se ricorre il caso).

Data.....

.....  
*Firma del legale rappresentante\**

*\*La firma apposta in calce alla domanda deve essere autenticata a i sensi dell'art.38, commi 2 e 3 del DPR 445 del 28.12.2000, allegando copia fotostatica di valido documento di identità.*

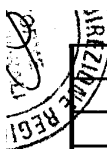
**5**  
**CARA**  
**Delegato 1**

N° Progressivo	Zona Comunità montana	Comunità montana	Comune	Indice sintetico di disagio rapportato al medio regionale (standardizzato)
1	S	Val Sangro	Montelapiano - 053	3,719575176
2	R	Medio Sangro	Roio del Sangro - 077	3,625507309
3	U	Alto Vastese	Schiavi di Abruzzo - 088	2,854476406
4	B	Campo Imperatore	San Benedetto in Perillis - 086	2,798315727
5	R	Medio Sangro	Fallo - 104	2,576326022
6	B	Campo Imperatore	Villa Santa Lucia degli Abr - 104	2,547276817
7	Q	Aventino e Medio Sangro	Pennadomo - 063	2,081223655
8	Q	Aventino e Medio Sangro	Colledimacine - 025	2,048753979
9	R	Medio Sangro	Gamberale - 039	2,045091403
10	P	Maielletta	Pennapedimonte - 064	2,025512118
11	S	Val Sangro	Montebello sul Sangro - 009	1,985583448
12	D	Valle del Giovenco	Ortona dei Marsi - 063	1,943445522
13	I	Vestina	Corvara - 016	1,849984473
14	R	Medio Sangro	Rosello - 078	1,764724846
15	U	Alto Vastese	San Giovanni Lipioni - 080	1,742869486
16	M	Laga	Cortino - 022	1,640346116
17	B	Campo Imperatore	Santo Stefano di Sessanio - 091	1,612826135
18	B	Campo Imperatore	Castel del Monte - 026	1,604349336
19	H	Alto Sangro	Rocca Pia - 083	1,557776247
20	R	Medio Sangro	Montenerodomo - 054	1,515679539
21	R	Medio Sangro	Borrello - 007	1,431481233
22	C	Sirentina	Secinaro - 097	1,406601978
23	F	Peligna	Cocullo - 037	1,379525501
24	B	Campo Imperatore	Calascio - 014	1,32794776
25	R	Medio Sangro	Civitaluparella - 023	1,305489982
26	A	Amiternina	Campotosto - 016	1,290261517
27	B	Campo Imperatore	Ofena - 060	1,215575819
28	D	Valle del Giovenco	Bisegna - 011	1,210231417
29	E	Marsica 1	Cappadocia - 023	1,208477349
30	I	Vestina	Farindola - 019	1,160232598
31	B	Campo Imperatore	Carapelle Calvisio - 024	1,159705815
32	H	Alto Sangro	Barrea - 010	1,153156208
33	Q	Aventino e Medio Sangro	Taranta Peligna - 089	1,109653332
34	T	Medio Vastese	Roccaspinalveti - 076	1,067204524
35	Q	Aventino e Medio Sangro	Torricella Peligna - 095	1,059110944
36	B	Campo Imperatore	Castelvechio Calvisio - 030	1,056230922
37	O	Gran Sasso	Crognaleto - 023	1,044632493
38	M	Laga	Valle Castellana - 046	1,042079789
39	R	Medio Sangro	Pizzoferrato - 066	1,014424752
40	M	Laga	Rocca Santa Maria - 036	1,003712763
41	L	Maiella e Morrone	Salle - 036	0,993382798
42	Q	Aventino e Medio Sangro	Lettopalena - 048	0,945124783
43	O	Gran Sasso	Pietracamela - 034	0,915308778



44	T	Medio Vastese	Guilmi - 044	0,895419142
45	C	Sirentina	Gagliano Aterno - 045	0,88076796
46	A	Amiternina	Lucoli - 052	0,847671282
47	L	Maiella e Morrone	Sant'Eufemia a Maiella - 037	0,843940183
48	A	Amiternina	Capitignano - 021	0,840976527
49	F	Peligna	Villalago - 103	0,834077128
50	I	Vestina	Villa Celiera - 046	0,832274534
51	I	Vestina	Carpineto della Nora - 008	0,808716509
52	I	Vestina	Brittoli - 004	0,806157719
53	N	Val Vomano	Arsita - 003	0,782589371
54	I	Vestina	Pietranico - 032	0,76651633
55	B	Campo Imperatore	Collepietro - 040	0,754956283
56	C	Sirentina	Acciano - 001	0,753414936
57	H	Alto Sangro	Ateleta - 005	0,749429964
58	F	Peligna	Cansano - 018	0,733653914
59	Q	Aventino e Medio Sangro	Palena - 060	0,730460326
60	E	Marsica 1	Villavallelonga - 106	0,713198077
61	U	Alto Vastese	Torrebruna - 093	0,680711725
62	H	Alto Sangro	Pescocostanzo - 070	0,675143177
63	B	Campo Imperatore	Capestrano - 019	0,660613656
64	O	Gran Sasso	Fano Adriano - 024	0,652675684
65	U	Alto Vastese	Montazzoli - 051	0,651396269
66	I	Vestina	Vicoli - 045	0,630521672
67	D	Valle del Giovenco	Gioia dei Marsi - 046	0,626282271
68	C	Sirentina	Fontecchio - 043	0,618775801
69	U	Alto Vastese	Fraine - 034	0,609737045
70	C	Sirentina	Tione degli Abruzzi - 100	0,596367984
71	U	Alto Vastese	Castiglione Messer Marino - 020	0,586517231
72	H	Alto Sangro	Civitella Alfedena - 035	0,572209615
73	Q	Aventino e Medio Sangro	Lama dei Peligni - 045	0,565352622
74	H	Alto Sangro	Opi - 061	0,565188845
75	F	Peligna	Scanno - 093	0,555797886
76	S	Val Sangro	Monteferrante - 052	0,553495084
77	S	Val Sangro	Bomba - 006	0,539678427
78	A	Amiternina	Montereale - 056	0,530890893
79	H	Alto Sangro	Villetta Barrea - 107	0,524801359
80	F	Peligna	Anversa degli Abruzzi - 004	0,502980882
81	P	Maielletta	Palombaro - 062	0,50270317
82	S	Val Sangro	Colledimezzo - 026	0,497121606
83	Q	Aventino e Medio Sangro	Gessopalena - 040	0,491792652
84	I	Vestina	Montebello di Bertona - 023	0,480487593
85	A	Amiternina	Cagnano Amiterno - 013	0,435779071
86	E	Marsica 1	Sante Marie - 089	0,42108153
87	U	Alto Vastese	Castelguidone - 019	0,411988226
88	B	Campo Imperatore	Navelli - 058	0,386733188
89	O	Gran Sasso	Castel Castagna - 010	0,352111132
90	H	Alto Sangro	Rivisondoli - 078	0,346778828
91	O	Gran Sasso	Castelli - 012	0,346146799





92	I	Vestina	Pescosansonesco - 029	0,338559523
93	Q	Aventino e Medio Sangro	Civitella Messer Raimondo - 024	0,329163016
94	D	Valle del Giovenco	Lecce nei Marsi - 050	0,318861331
95	C	Sirentina	Castelvecchio Subequo - 031	0,311957999
96	C	Sirentina	Rocca di Mezzo - 082	0,289785559
97	E	Marsica 1	Collelongo - 039	0,276478691
98	T	Medio Vastese	Tufillo - 097	0,271636541
99	T	Medio Vastese	Carpineto Sinello - 011	0,267538293
100	B	Campo Imperatore	Caporciano - 022	0,267189762
101	S	Val Sangro	Pietraferrazzana - 103	0,262621219
102	T	Medio Vastese	San Buono - 079	0,227773365
103	C	Sirentina	Fagnano Alto - 042	0,224842088
104	I	Vestina	Civitella Casanova - 014	0,215128431
105	N	Val Vomano	Cellino Attanasio - 015	0,213584293
106	C	Sirentina	Rocca di Cambio - 081	0,186241168
107	F	Peligna	Prezza - 076	0,184482152
108	B	Campo Imperatore	Prata d'Ansidonia - 074	0,14079529
109	E	Marsica 1	Pereto - 067	0,126057691
110	I	Vestina	Civitaquana - 013	0,124269529
111	P	Maielletta	Fara San Martino - 031	0,1235979
112	F	Peligna	Pacentro - 066	0,123103005
113	U	Alto Vastese	Celenza sul Trigno - 021	0,115971494
114	C	Sirentina	Goriano Sicoli - 047	0,114280016
115	G	Valle Roveto	Balsorano - 007	0,104940355
116	T	Medio Vastese	Furci - 038	0,104641168
117	H	Alto Sangro	Alfedena - 003	0,102471727
118	D	Valle del Giovenco	San Benedetto dei Marsi - 085	0,095529637
119	L	Maiella e Morrone	Serramonacesca - 040	0,089370119
120	Q	Aventino e Medio Sangro	Roccascalegna - 075	0,080438663
121	T	Medio Vastese	Casalanguida - 014	0,074556345
122	T	Medio Vastese	Palmoli - 061	0,073043355
123	N	Val Vomano	Cermignano - 016	0,058778554
124	H	Alto Sangro	Scontrone - 094	0,054459581
125	L	Maiella e Morrone	Roccamorice - 034	0,035728766
126	F	Peligna	Vittorito - 108	0,030461941
127	T	Medio Vastese	Liscia - 049	0,011392472
128	G	Valle Roveto	San Vincenzo Valle Roveto - 092	0,002246575
129	N	Val Vomano	Castiglione Messer Raimondo - 013	-0,019703754
130	T	Medio Vastese	Fresagrandinaria - 036	-0,028492962
131	N	Val Vomano	Montefino - 027	-0,049448316
132	G	Valle Roveto	Civita d'Antino - 034	-0,053324115
133	D	Valle del Giovenco	Collarmele - 038	-0,069430783
134	C	Sirentina	Molina Aterno - 055	-0,069535489
135	A	Amiternina	Barete - 008	-0,071153585
136	S	Val Sangro	Tornareccio - 092	-0,077080844
137	U	Alto Vastese	Carunchio - 012	-0,079500585
138	E	Marsica 1	Rocca di Botte - 080	-0,083003908
139	L	Maiella e Morrone	Tocco da Casauria - 042	-0,088874048



140	D	Valle del Giovenco	Ortucchio - 064	-0,091328904
141	E	Marsica 1	Massa d'Albe - 054	-0,095021677
142	N	Val Vomano	Bisenti - 007	-0,108367476
143	S	Val Sangro	Archi - 002	-0,109303488
144	P	Maielletta	Rapino - 071	-0,110451572
145	B	Campo Imperatore	Barisciano - 009	-0,111617067
146	B	Campo Imperatore	San Pio delle Camere - 088	-0,118363053
147	C	Sirentina	Castel di Ieri - 027	-0,121977052
148	C	Sirentina	Ovindoli - 065	-0,122698936
149	Q	Aventino e Medio Sangro	Casoli - 017	-0,126244138
150	G	Valle Roveto	Morino - 057	-0,148585796
151	A	Amiternina	Villa Sant'Angelo - 105	-0,151031661
152	H	Alto Sangro	Pescasseroli - 068	-0,162028299
153	O	Gran Sasso	Isola del Gran Sasso d'Ital - 026	-0,168949257
154	N	Val Vomano	Castilenti - 014	-0,170058577
155	P	Maielletta	Pretoro - 069	-0,170890656
156	T	Medio Vastese	Scerni - 087	-0,174114354
157	F	Peligna	Campo di Giove - 015	-0,187657312
158	I	Vestina	Castiglione a Casauria - 009	-0,214320001
159	O	Gran Sasso	Tossicia - 045	-0,216789435
160	T	Medio Vastese	Dogliola - 029	-0,221875118
161	D	Valle del Giovenco	Cerchio - 033	-0,22727516
162	P	Maielletta	Roccamontepiano - 073	-0,232538995
163	F	Peligna	Pettorano sul Gizio - 071	-0,249873873
164	R	Medio Sangro	Quadri - 070	-0,256575246
165	E	Marsica 1	Trasacco - 102	-0,258025195
166	E	Marsica 1	Luco dei Marsi - 051	-0,262636359
167	M	Laga	Torricella Sicura - 043	-0,270518756
168	T	Medio Vastese	Gissi - 041	-0,275212306
169	L	Maiella e Morrone	Caramanico Terme - 007	-0,282088038
170	D	Valle del Giovenco	Aielli - 002	-0,29991391
171	L	Maiella e Morrone	Abbateggio - 001	-0,30564528
172	A	Amiternina	Tornimparte - 101	-0,312960498
173	H	Alto Sangro	Castel di Sangro - 028	-0,332057595
174	E	Marsica 1	Carsoli - 025	-0,337099533
175	D	Valle del Giovenco	Pescina - 069	-0,338387499
176	L	Maiella e Morrone	Bolognano - 003	-0,342464208
177	E	Marsica 1	Castellafiume - 029	-0,345529834
178	T	Medio Vastese	Lentella - 047	-0,358656206
179	N	Val Vomano	Atri - 004	-0,359400093
180	E	Marsica 1	Celano - 032	-0,370793793
181	E	Marsica 1	Magliano de' Marsi - 053	-0,385744628
182	S	Val Sangro	Villa Santa Maria - 102	-0,400546614
183	L	Maiella e Morrone	San Valentino in Abruzzo Ci - 038	-0,401089036
184	F	Peligna	Bugnara - 012	-0,417132021
185	A	Amiternina	Sant'Eusanio Forconese - 090	-0,419716765
186	S	Val Sangro	Atessa - 005	-0,435990949
187	P	Maielletta	Guardiagrele - 043	-0,437463693

188	A	Amiternina	Ocre - 059	-0,438936303
189	O	Gran Sasso	Colledara - 018	-0,442515413
190	M	Laga	Civitella del Tronto - 017	-0,450387006
191	E	Marsica 1	Tagliacozzo - 099	-0,454045958
192	I	Vestina	Penne - 027	-0,454049727
193	A	Amiternina	Pizzoli - 072	-0,456662411
194	F	Peligna	Corfinio - 041	-0,469076273
195	L	Maiella e Morrone	Turrivalignani - 044	-0,486081363
196	H	Alto Sangro	Roccaraso - 084	-0,505619105
197	G	Valle Roveto	Canistro - 017	-0,525237277
198	G	Valle Roveto	Capistrello - 020	-0,531714913
199	I	Vestina	Bussi sul Tirino - 005	-0,532511668
200	M	Laga	Campoli - 008	-0,544771381
201	F	Peligna	Roccacasale - 079	-0,546257865
202	G	Valle Roveto	Civitella Roveto - 036	-0,546316975
203	N	Val Vomano	Canzano - 009	-0,546909124
204	L	Maiella e Morrone	Lettomanoppello - 020	-0,547023229
205	L	Maiella e Morrone	Popoli - 033	-0,650236496
206	F	Peligna	Introdacqua - 048	-0,650979059
207	B	Campo Imperatore	San Demetrio ne' Vestini - 087	-0,658329149
208	F	Peligna	Raiano - 077	-0,664333264
209	O	Gran Sasso	Montorio al Vomano - 028	-0,691056775
210	N	Val Vomano	Notaresco - 032	-0,697719536
211	L	Maiella e Morrone	Manoppello - 022	-0,713838094
212	E	Marsica 1	Oricola - 062	-0,738847751
213	B	Campo Imperatore	Poggio Picenze - 073	-0,740765857
214	T	Medio Vastese	Monteodorisio - 055	-0,745398703
215	E	Marsica 1	Scurcola Marsicana - 096	-0,749506092
216	T	Medio Vastese	Cupello - 028	-0,774127616
217	A	Amiternina	Fossa - 044	-0,866250462
218	N	Val Vomano	Penna Sant'Andrea - 033	-0,909065391
219	A	Amiternina	Scoppito - 095	-0,942801031
220	N	Val Vomano	Basciano - 005	-0,955230946
221	N	Val Vomano	Castellalto - 011	-0,963697688
222	F	Peligna	Pratola Peligna - 075	-0,985024714
223	L	Maiella e Morrone	Scafa - 039	-1,117054242
224	E	Marsica 1	Avezzano - 006	-1,310307273

Direttore Responsabile: Dr. Giuseppe PLACIDI - Vice Direttore: Virginio SCAFATI

Stab. Tipografico G.T.E. - Fossa (L'Aquila)